

GEFRAN

BEYOND TECHNOLOGY



GRUPPO GEFRAN

**Resoconto intermedio di
gestione al
30 settembre 2023**



Sommario

Organi sociali	5
Principali dati economici, patrimoniali, finanziari e operativi consolidati	6
Indicatori alternativi di performance	7
Premessa	8
Struttura del Gruppo	9
Prospetti contabili di consolidato	10
Andamento del Gruppo	15
Stato patrimoniale consolidato riclassificato al 30 settembre 2023	22
Rendiconto finanziario consolidato al 30 settembre 2023	26
Andamento economico, patrimoniale e finanziario del perimetro del Gruppo destinato alla vendita al 30 settembre 2023	27
Investimenti	28
Risultati per area di business	29
Business sensori	30
Business componenti per l'automazione	32
Risorse umane	34
Fatti di rilievo al 30 settembre 2023	35
Fatti di rilievo successivi alla chiusura del terzo trimestre 2023	37
Evoluzione prevedibile della gestione	37
Possibili impatti dei conflitti in atto e rischi connessi	38
Azioni proprie e andamento del titolo	39
Rapporti con parti correlate	41
Semplificazione informativa	43
Note illustrative specifiche	43
Allegati	57
Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari	61



Organi sociali

Consiglio di Amministrazione

Presidente	Maria Chiara Franceschetti
Vicepresidente	Andrea Franceschetti
Vicepresidente	Giovanna Franceschetti
Amministratore Delegato	Marcello Perini
Consigliere	Alessandra Maraffini (*)
Consigliere	Enrico Zampedri (*)
Consigliere	Cristina Mollis (*)
Consigliere	Giorgio Metta (*)
Consigliere	Luigi Franceschetti

(*) Consiglieri indipendenti ai sensi del T.U.F. e del Codice di Corporate Governance

Collegio Sindacale

Presidente	Roberta Dell'Apa
Sindaco effettivo	Primo Ceppellini
Sindaco effettivo	Luisa Anselmi
Sindaco supplente	Stefano Guerreschi
Sindaco supplente	Simona Bonomelli

Comitato Controllo e Rischi

- Alessandra Maraffini
- Luigi Franceschetti
- Enrico Zampedri

Comitato Nomine e Remunerazioni

- Cristina Mollis
- Giorgio Metta
- Enrico Zampedri

Comitato di Sostenibilità

- Giovanna Franceschetti
- Marcello Perini
- Cristina Mollis

Società di Revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

L'Assemblea ordinaria di Gefran S.p.A. del 21 aprile 2016 ha conferito alla Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., l'incarico per la revisione contabile del Bilancio di esercizio della Gefran S.p.A., nonché del Bilancio consolidato e della Relazione semestrale consolidata del Gruppo Gefran per il periodo di nove anni fino all'approvazione del Bilancio per l'esercizio 2024, in base alle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2010.

Principali dati economici, patrimoniali, finanziari e operativi consolidati

I valori riportati di seguito, se non specificato diversamente, si riferiscono alle sole attività operative continuative.

Principali dati economici di Gruppo

(Euro / .000)	30 settembre 2023		30 settembre 2022		3° trim. 2023		3° trim. 2022	
Ricavi	101.226	100,0%	101.549	100,0%	29.738	100,0%	32.241	100,0%
Margine operativo lordo (EBITDA)	19.677	19,4%	20.994	20,7%	4.479	15,1%	5.594	17,4%
Reddito operativo (EBIT)	14.055	13,9%	15.719	15,5%	2.597	8,7%	3.798	11,8%
Risultato ante imposte	14.022	13,9%	16.638	16,4%	2.713	9,1%	4.218	13,1%
Risultato da attività operative	9.733	9,6%	12.027	11,8%	2.110	7,1%	2.800	8,7%
Risultato netto da attività disponibili per la vendita e cessate	(207)	-0,2%	(4.031)	-4,0%	3	0,0%	365	1,1%
Risultato netto del Gruppo	9.526	9,4%	7.996	7,9%	2.113	7,1%	3.165	9,8%

Principali dati patrimoniali-finanziari di Gruppo

(Euro / .000)	30 settembre 2023		31 dicembre 2022	
Capitale investito da attività operative	70.648		62.695	
Capitale investito da attività disponibili per la vendita e cessate	-		3.758	
Capitale circolante netto	25.046		21.602	
Patrimonio netto	93.017		90.723	
Posizione finanziaria netta correlata alle attività operative	22.369		24.270	

(Euro / .000)	30 settembre 2023		30 settembre 2022	
Cash flow operativo da attività operative	13.898		17.851	
Cash flow operativo da attività disponibili per la vendita e cessate	-		(3.526)	
Investimenti in attività operative	8.202		3.689	
Investimenti in attività disponibili per la vendita e cessate	-		646	

Indicatori alternativi di performance

Nel presente documento, in aggiunta agli schemi ed indicatori finanziari convenzionali previsti dagli IFRS, vengono presentati alcuni schemi riclassificati ed alcuni indicatori alternativi di performance. Ciò al fine di consentire una migliore valutazione dell'andamento della gestione economico-finanziaria del Gruppo. Tuttavia, tali schemi ed indicatori, non devono essere considerati sostitutivi di quelli convenzionali previsti dagli IFRS.

In particolare, tra gli indicatori alternativi utilizzati per il commento al Conto economico, segnaliamo:

- **Valore aggiunto**: si intende il margine diretto derivante dai ricavi, comprensivo solo del materiale diretto incluso negli stessi, al lordo di altri costi di produzione, quali il costo per il personale, per servizi ed altri costi diversi;
- **EBITDA**: si intende il Risultato operativo al lordo degli ammortamenti e delle svalutazioni. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo prima delle principali poste non monetarie;
- **EBIT**: si intende il Risultato operativo prima della gestione finanziaria e delle imposte. La funzione di questo indicatore è di presentare una situazione di redditività operativa del Gruppo.

Tra gli indicatori alternativi utilizzati per il commento alla Situazione patrimoniale-finanziaria riclassificata, segnaliamo:

- **Attivo immobilizzato netto**: si intende la somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
 - o Avviamento
 - o Attività immateriali
 - o Immobili, impianti, macchinari ed attrezzature
 - o Partecipazioni valutate al patrimonio netto
 - o Partecipazioni in altre imprese
 - o Crediti ed altre attività non correnti
 - o Imposte anticipate
- **Capitale d'esercizio**: è determinato come somma algebrica delle seguenti voci contenute nel prospetto della Situazione patrimoniale-finanziaria:
 - o Rimanenze
 - o Crediti commerciali
 - o Debiti commerciali
 - o Altre attività
 - o Crediti tributari
 - o Fondi correnti
 - o Debiti tributari
 - o Altre passività
- **Capitale investito netto**: è determinato come somma algebrica dell'attivo immobilizzato, del capitale d'esercizio e dei fondi
- **Posizione finanziaria netta**: è determinata come somma algebrica delle seguenti voci:
 - o Debiti finanziari a medio – lungo termine
 - o Debiti finanziari a breve termine
 - o Passività finanziarie per strumenti derivati
 - o Attività finanziarie per strumenti derivati
 - o Attività finanziarie non correnti
 - o Disponibilità e crediti finanziari a breve termine

Premessa

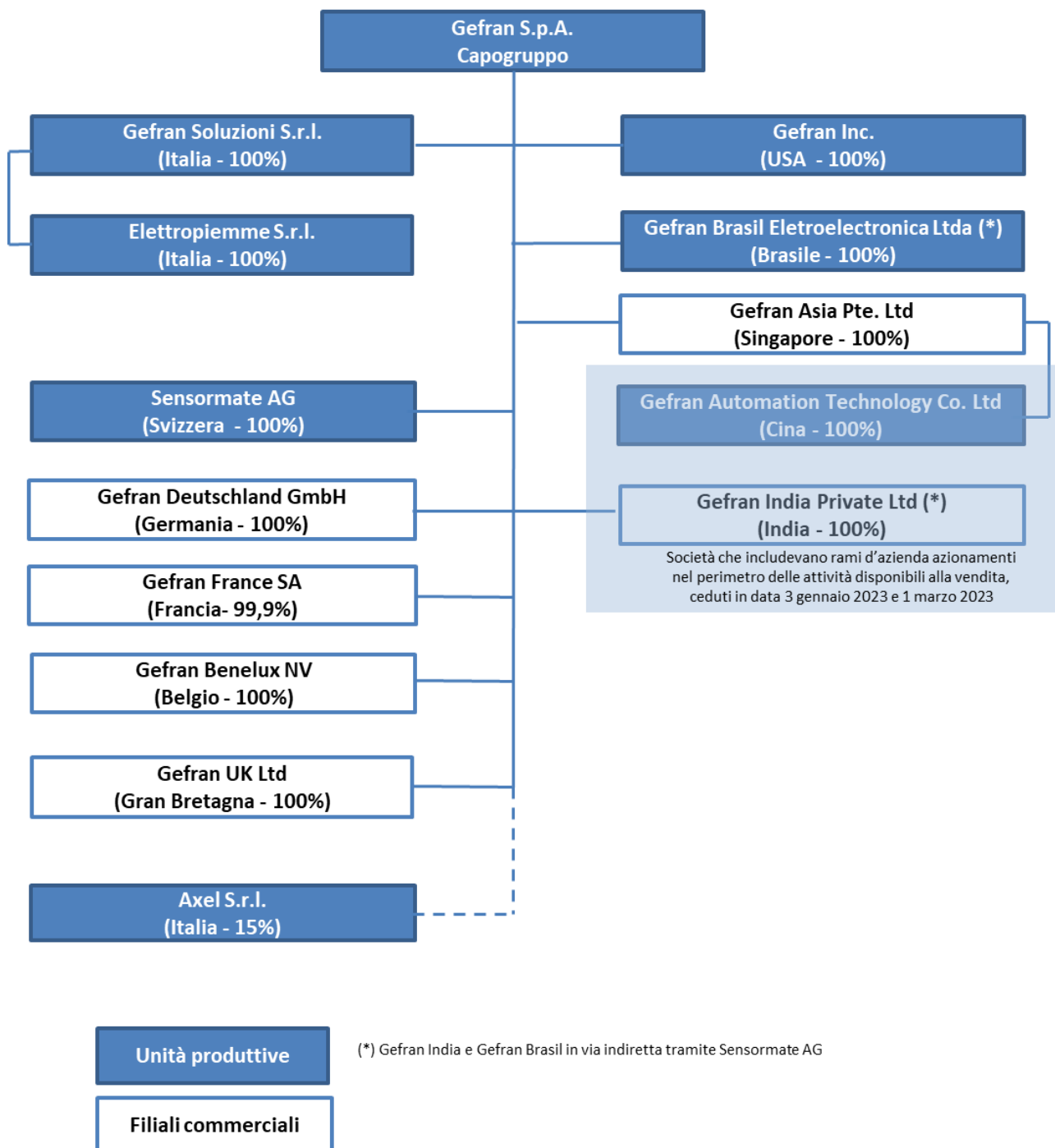
Il presente Resoconto intermedio di gestione è articolato in continuità con la Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2022 e con la Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2023, alla luce della cessione al Gruppo brasiliano WEG S.A. del business azionamenti.

Nel perimetro dell'operazione, definita tramite l'accordo quadro sottoscritto il 1° agosto 2022 e svoltasi in più fasi sino alla sua conclusione avvenuta nel corso del primo trimestre 2023, sono state incluse le Società controllate Gefran Drives and Motion S.r.l., con sede in Gerenzano (Italia) e Siei Areg GmbH, con sede a Pleidelsheim (Germania), le cui quote sono state vendute rispettivamente in data 3 e 4 ottobre 2022. L'operazione ha altresì coinvolto anche i rami d'azienda relativi al business azionamenti di Gefran Siei Drives Technology Co. Ltd (ora denominata Gefran Automation Technology Co. Ltd), con sede in Shanghai (Cina) e di Gefran India Private Ltd con sede in Pune (India), ceduti successivamente, e nello specifico in data 3 gennaio e 1° marzo 2023.

In conformità alle disposizioni del principio contabile IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate", i risultati economici, nonché gli attivi ed i passivi, del perimetro oggetto di vendita sono stati esposti separatamente, in righe specifiche del conto economico e dello stato patrimoniale.

Nel presente documento sono pertanto illustrati i risultati dei business in continuità, descrivendo in paragrafi dedicati gli andamenti operativi degli assets destinati alla vendita e successivamente ceduti.

Struttura del Gruppo



Prospetti contabili di consolidato

Prospetto dell'utile/(perdita)

(Euro /.000)	progress. 30 settembre	
	2023	2022
Ricavi da vendite di prodotti	99.875	100.000
di cui parti correlate:	-	99
Altri ricavi e proventi	1.351	1.549
Incrementi per lavori interni	1.808	684
RICAVI TOTALI	103.034	102.233
Variazione rimanenze	(372)	5.577
Costi per materie prime e accessori	(30.597)	(34.889)
di cui parti correlate:	(431)	-
Costi per servizi	(16.820)	(16.979)
di cui parti correlate:	(221)	(209)
Oneri diversi di gestione	(736)	(516)
Proventi operativi diversi	255	13
Costi per il personale	(35.145)	(34.355)
di cui parti correlate:	(58)	(52)
(Svalutazione)/Ripristino crediti commerciali e diversi	58	(90)
Ammortamenti e riduzioni di valore immateriali	(1.334)	(1.334)
Ammortamenti e riduzioni di valore materiali	(3.417)	(3.102)
Ammortamenti diritto d'uso	(871)	(839)
RISULTATO OPERATIVO	14.055	15.719
Proventi da attività finanziarie	1.720	5.326
Oneri da passività finanziarie	(1.771)	(4.427)
(Oneri) proventi da partecipazioni metodo del PN	18	20
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	14.022	16.638
Imposte correnti	(4.099)	(4.823)
Imposte anticipate e differite	(190)	212
TOTALE IMPOSTE	(4.289)	(4.611)
RISULTATO DEL PERIODO DA ATTIVITÀ OPERATIVE CONTINUATIVE	9.733	12.027
Risultato netto da attività disponibili per la vendita e cessate	(207)	(4.031)
RISULTATO NETTO DEL PERIODO	9.526	7.996
Attribuibile a:		
Gruppo	9.526	7.996
Terzi	-	-

Risultato per azione (Euro)	progress. 30 settembre	
	2023	2022
Risultato per azione base ordinarie	0,67	0,56
Risultato per azione diluito ordinarie	0,67	0,56

Prospetto dell'utile/(perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo

(Euro /.000)	progress. 30 settembre	
	2023	2022
RISULTATO DEL PERIODO	9.526	7.996
Voci che non saranno successivamente riclassificate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio		
- rivalutazione Benefici verso dipendenti IAS 19		
- effetto fiscale complessivo		
- partecipazione in altre imprese	(35)	(102)
Voci che saranno o potrebbero essere successivamente riclassificate nel prospetto dell'utile/(perdita) d'esercizio		
- conversione dei bilanci di imprese estere	(354)	2.026
- rettifiche di errori di esercizi precedenti		
- fair value derivati Cash Flow Hedging	(181)	461
- altri movimenti della riserva di consolidamento		
Totale variazioni al netto dell'effetto fiscale	(570)	2.385
Risultato complessivo del periodo	8.956	10.381
Attribuibile a:		
Gruppo	8.956	10.381
Terzi	-	-

Prospetto della situazione patrimoniale e finanziaria

(Euro / .000)	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
ATTIVITÀ NON CORRENTI		
Avviamento	6.035	6.016
Attività immateriali	6.176	6.021
Immobili, impianti, macchinari e attrezzature	38.273	35.217
di cui parti correlate:	201	294
Diritto d'uso	3.773	2.707
Partecipazioni valutate a patrimonio netto	138	119
Partecipazioni in altre imprese	1.967	2.003
Crediti e altre attività non correnti	260	278
Attività per imposte anticipate	3.917	4.147
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	301	539
Altre attività finanziarie non correnti	114	28
TOTALE ATTIVITÀ NON CORRENTI	60.954	57.075
ATTIVITÀ CORRENTI		
Rimanenze	19.632	20.067
Crediti commerciali	24.591	24.183
di cui parti correlate:	-	3
Altri crediti e attività	4.315	3.432
Crediti per imposte correnti	662	764
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	48.862	44.114
TOTALE ATTIVITÀ CORRENTI	98.062	92.560
ATTIVITÀ DISPONIBILI PER LA VENDITA E CESSATE	-	4.629
TOTALE ATTIVITÀ	159.016	154.264
PATRIMONIO NETTO		
Capitale	14.400	14.400
Riserve	69.091	66.335
Utile / (Perdita) dell'esercizio	9.526	9.988
Totale Patrimonio Netto di Gruppo	93.017	90.723
Patrimonio netto di terzi	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	93.017	90.723
PASSIVITÀ NON CORRENTI		
Debiti finanziari non correnti	15.302	7.205
Debiti finanziari non correnti per leasing IFRS 16	2.771	1.782
Benefici verso dipendenti	2.105	2.241
Fondi non correnti	932	554
Fondo imposte differite	972	1.029
TOTALE PASSIVITÀ NON CORRENTI	22.082	12.811
PASSIVITÀ CORRENTI		
Debiti finanziari correnti	7.766	10.469
Debiti finanziari correnti per leasing IFRS 16	1.069	955
Debiti commerciali	19.177	22.648
di cui parti correlate:	284	556
Fondi correnti	1.269	1.287
Debiti per imposte correnti	1.826	1.158
Altri debiti e passività	12.810	13.342
TOTALE PASSIVITÀ CORRENTI	43.917	49.859
PASSIVITÀ DISPONIBILI PER LA VENDITA E CESSATE	-	871
TOTALE PASSIVITÀ	65.999	63.541
TOTALE PATRIMONIO E PASSIVITÀ	159.016	154.264

Resoconto finanziario consolidato

(Euro /.000)	30 settembre 2023	30 settembre 2022
A) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALL'INIZIO DEL PERIODO	44.114	35.497
B) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE OPERAZIONI DEL PERIODO		
Utile (perdita) del periodo	9.526	7.996
Ammortamenti e riduzioni di valore	5.622	5.275
Accantonamenti (Rilasci)	2.458	1.731
(Plusvalenze) minusvalenze da cessione di attività non correnti	16	15
Risultato netto da attività disponibili per la vendita e cessate	(62)	4.031
Risultato netto della gestione finanziaria	33	(919)
Imposte	4.099	4.823
Variazione fondi rischi ed oneri	(805)	(857)
Variazione altre attività e passività	(1.661)	2.001
Variazione delle imposte differite	191	(212)
Variazione dei crediti commerciali	(417)	253
di cui parti correlate:	3	52
Variazione delle rimanenze	(1.164)	(6.471)
Variazione dei debiti commerciali	(3.938)	185
di cui parti correlate:	(272)	(9)
Flussi operativi da attività e passività disponibili per la vendita	-	(3.526)
TOTALE	13.898	14.325
C) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO		
Investimenti in:		
- Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali	(8.202)	(3.689)
di cui parti correlate:	(201)	(123)
- Crediti finanziari	18	(5)
Realizzo delle attività non correnti	2.747	22
Flussi di investimento da attività e passività disponibili per la vendita	-	(646)
TOTALE	(5.437)	(4.319)
D) FREE CASH FLOW (B+C)	8.461	10.006
E) DISPONIBILITÀ GENERATE (ASSORBITE) DALLE ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
Accensione di debiti finanziari	13.000	-
Rimborso di debiti finanziari	(6.389)	(8.190)
Incremento (decremento) di debiti finanziari correnti	(1.126)	(4.904)
Flusso in uscita per IFRS 16	(901)	(868)
Imposte pagate	(1.759)	(4.305)
Interessi pagati	(575)	(161)
Interessi incassati	263	311
Vendita (acquisto) azioni proprie	(921)	-
Variazione delle riserve di patrimonio netto	-	(1)
Dividendi distribuiti	(5.713)	(5.462)
Flussi finanziari da attività e passività disponibili per la vendita	-	4.797
TOTALE	(4.121)	(18.783)
F) FLUSSO MONETARIO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE CONTINUATIVE (D+E)	4.340	(8.777)
G) FLUSSO MONETARIO DALLE ATTIVITÀ OPERATIVE DISPONIBILI PER LA VENDITA E CESSATE	-	(625)
H) Differenze cambi da conversione su disponibilità monetarie	408	(5)
I) VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ MONETARIE (F+G+H)	4.748	(9.407)
J) DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI ALLA FINE DEL PERIODO (A+I)	48.862	26.090

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

(Euro /.000)	Capitale sociale	Riserve di capitale	Riserva di consolidamento	Altre riserve	Utili/(Perdite) esercizi precedenti	Riserve da CE complessivo				Totale PN di competenze del Gruppo	Patrimonio netto di terzi	Totale PN
						Riserva per valutazione al Fair Value	Riserva di conversione valuta	Altre riserve	Utile/(Perdita) dell'esercizio			
Saldi al 1° gennaio 2022	14.400	21.926	4.894	10.087	17.039	280	3.885	(665)	13.692	85.538	-	85.538
Destinazione risultato 2021												
- Altre riserve e fondi	-	-	4.487	-	9.205	-	-	-	(13.692)	-	-	-
- Dividendi	-	-	-	-	(5.462)	-	-	-	-	(5.462)	-	(5.462)
Proventi/(Oneri) riconosciuti a PN	-	-	-	59	-	362	-	278	-	699	-	699
Movimentazione riserva di conversione	-	-	-	-	-	-	256	-	-	256	-	256
Altri movimenti	-	-	(420)	(303)	-	-	427	-	-	(296)	-	(296)
Risultato 2022	-	-	-	-	-	-	-	-	9.988	9.988	-	9.988
Saldi al 31 dicembre 2022	14.400	21.926	8.961	9.843	20.782	642	4.568	(387)	9.988	90.723	-	90.723
Destinazione risultato 2022												
- Altre riserve e fondi	-	-	468	-	9.520	-	-	-	(9.988)	-	-	-
- Dividendi	-	-	-	-	(5.713)	-	-	-	-	(5.713)	-	(5.713)
Proventi/(Oneri) riconosciuti a PN	-	-	-	-	-	(216)	-	-	-	(216)	-	(216)
Movimentazione riserva di conversione	-	-	-	-	-	-	(354)	-	-	(354)	-	(354)
Altri movimenti	-	-	(27)	(922)	-	-	-	-	-	(949)	-	(949)
Risultato 30 settembre 2023	-	-	-	-	-	-	-	-	9.526	9.526	-	9.526
Saldi al 30 settembre 2023	14.400	21.926	9.402	8.921	24.589	426	4.214	(387)	9.526	93.017	-	93.017

Andamento del Gruppo

Con riferimento alla cessione del business azionamenti descritta nella premessa del presente Resoconto intermedio di gestione, ed in conformità all'applicazione del principio contabile IFRS 5 "Attività non correnti possedute e disponibili per la vendita e attività operative cessate", i risultati economici e gli ammontari patrimoniali inerenti all'operazione sono stati riclassificati in righe specifiche dei prospetti di conto economico e stato patrimoniale.

Ne deriva che nei successivi paragrafi del presente documento vengono illustrati e commentati i risultati dei business operativi in continuità. I risultati derivanti dalle attività riclassificate come "Disponibili per la vendita e cessate" vengono trattati in paragrafi dedicati.

Conto economico consolidato del trimestre

Di seguito si riportano i risultati del terzo trimestre 2023, confrontati con quelli del pari periodo dell'esercizio 2022.

(Euro /.000)	3° trimestre 2023	3° trimestre 2022	Var. 2023-2022	
	Consuntivo	Consuntivo	Valore	%
a Ricavi	29.738	32.241	(2.503)	-7,8%
b Incrementi per lavori interni	648	173	475	274,6%
c Consumi di materiali e prodotti	9.368	9.019	349	3,9%
d Valore Aggiunto (a+b-c)	21.018	23.395	(2.377)	-10,2%
e Altri costi operativi	5.408	6.318	(910)	-14,4%
f Costo del personale	11.131	11.483	(352)	-3,1%
g Margine operativo lordo - EBITDA (d-e-f)	4.479	5.594	(1.115)	-19,9%
h Ammortamenti e svalutazioni	1.882	1.796	86	4,8%
i Reddito operativo - EBIT (g-h)	2.597	3.798	(1.201)	-31,6%
l Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	110	413	(303)	-73,4%
m Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	6	7	(1)	n.s.
n Risultato prima delle imposte (i±l±m)	2.713	4.218	(1.505)	-35,7%
o Imposte	(603)	(1.418)	815	57,5%
p Risultato da attività operative (n±o)	2.110	2.800	(690)	-24,6%
q Risultato netto da attività disponibili per la vendita e cessate	3	365	(362)	-99,2%
r Risultato netto del Gruppo (p±q)	2.113	3.165	(1.052)	-33,2%

I **ricavi** del terzo trimestre 2023 sono pari ad Euro 29.738 mila e si confrontano con Euro 32.241 mila relativi pari periodo dell'esercizio precedente, mostrando una diminuzione di Euro 2.503 mila (pari al 7,8%), che al netto dell'effetto negativo portato dalla variazione dei cambi ammonterebbe ad Euro 2.071 mila (pari al 6,4%).

Si precisa inoltre che i ricavi del terzo trimestre 2022 del Gruppo Gefran includevano Euro 535 mila legati alla fatturazione di servizi, regolati da specifici contratti, alle società uscite dal perimetro per effetto della cessione del business azionamenti al gruppo WEG (Euro 285 mila) e alle vendite residuali di prodotti azionamenti non oggetto di restatement, in quanto relativi a società escluse dal perimetro di cessione del business (Euro 250 mila). Nel terzo trimestre 2023 tali ricavi ammontano complessivamente ad Euro 124 mila (tutti per vendite di prodotti). Al netto di questi effetti, i ricavi del

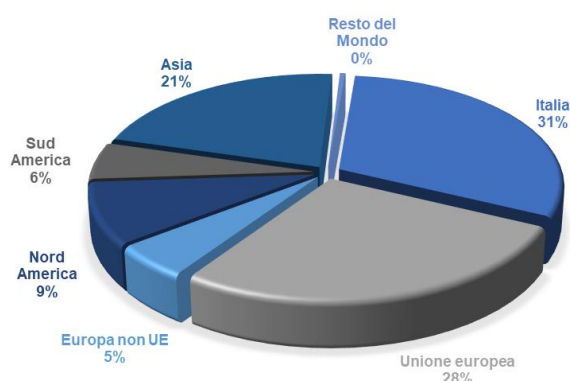
terzo trimestre 2023 risulterebbero pertanto in diminuzione di Euro 2.095 mila rispetto al pari periodo precedente.

Analizzando la raccolta ordini del terzo trimestre 2023 rispetto al dato del pari periodo 2022, si rileva una diminuzione (complessivamente del 4,8%), con una flessione nella raccolta ordini sia del business componenti per l'automazione (-9,6%) sia per il business sensori (-2%).

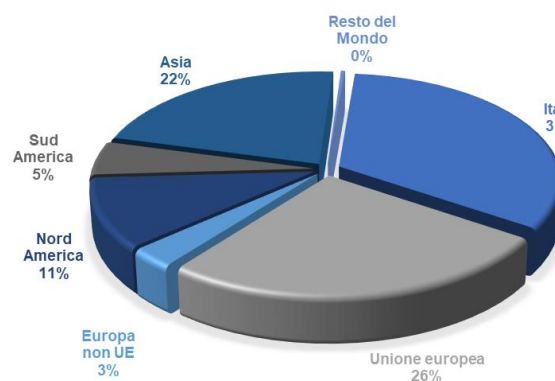
La tabella che segue evidenzia la suddivisione dei ricavi del terzo trimestre per area geografica:

(Euro /.000)	3° trimestre 2023		3° trimestre 2022		Var. 2023-2022	
	valore	%	valore	%	valore	%
Italia	9.129	30,7%	10.648	33,0%	(1.519)	-14,3%
Unione Europea	8.175	27,5%	8.423	26,1%	(248)	-2,9%
Europa non UE	1.506	5,1%	961	3,0%	545	56,7%
Nord America	2.759	9,3%	3.410	10,6%	(651)	-19,1%
Sud America	1.653	5,6%	1.647	5,1%	6	0,4%
Asia	6.386	21,5%	7.050	21,9%	(664)	-9,4%
Resto del mondo	130	0,4%	102	0,3%	28	27,5%
Totale	29.738	100%	32.241	100%	(2.503)	-7,8%

Ricavi 3° trimestre 2023



Ricavi 3° trimestre 2022



La suddivisione dei ricavi del trimestre per **area geografica**, ed il confronto con il pari trimestre dell'esercizio precedente, mostra una generale contrazione dei volumi di vendita nelle principali aree servite dal Gruppo, ed in particolare in Italia (-14,3%), in America (complessivamente -12,8%, che scende al -12% al netto dell'effetto cambio) e in Asia (-9,4%, che si riduce al -3,7% non considerando il contributo negativo dell'andamento delle valute estere). Unica area servita dove si rileva una crescita è l'Europa (complessivamente registra in incremento del 3,2%).

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi del terzo trimestre per **area di business** ed il confronto con il pari periodo dell'esercizio precedente:

(Euro /.000)	3° trimestre 2023		3° trimestre 2022		Var. 2023-2022	
	valore	%	valore	%	valore	%
Sensori	19.065	64,1%	22.057	68,4%	(2.992)	-13,6%
Componenti per l'automazione	12.377	41,6%	12.187	37,8%	190	1,6%
Elisioni	(1.704)	-5,7%	(2.003)	-6,2%	299	-14,9%
Totale	29.738	100%	32.241	100%	(2.503)	-7,8%

Si evidenziano ricavi in aumento per quanto attiene al business dei componenti (+1,6%), grazie all'incremento dei volumi di vendita in Europa, solo parzialmente inficiato dalla diminuzione rilevata in Italia. In diminuzione le vendite del trimestre legate ai prodotti del business sensori confrontate con lo stesso dell'anno precedente (-13,6%), dove il decremento, diffuso a tutte le aree geografiche, è più rilevante in Italia (-26,2%), area inficiata dai minori beni e servizi fatturati alle società uscite dal perimetro del Gruppo Gefran.

Gli **incrementi per lavori interni** del terzo trimestre 2023 ammontano ad Euro 648 mila, in aumento di Euro 475 mila rispetto al pari periodo precedente. La voce riguarda i costi di sviluppo dei nuovi prodotti, sostenuti nel periodo e capitalizzati.

Il **valore aggiunto** del trimestre ammonta ad Euro 21.018 mila (Euro 23.395 mila nel pari periodo 2022) e corrisponde al 70,7% dei ricavi, con incidenza in diminuzione rispetto al dato del pari periodo precedente (-1,9%). La diminuzione del valore aggiunto del trimestre rispetto allo stesso dell'anno precedente, complessivamente pari ad Euro 2.377 mila, attiene ai minori ricavi registrati ed alla minor marginalità percentuale realizzata (anche in funzione dai minori beni e servizi fatturati alle società uscite dal perimetro del Gruppo Gefran), ed è solo parzialmente compensata da maggiori capitalizzazioni.

Gli **altri costi operativi** del terzo trimestre 2023 ammontano ad Euro 5.408 mila, in diminuzione di Euro 910 mila rispetto al dato del terzo trimestre 2022, con un'incidenza sui ricavi del 18,2% (in diminuzione rispetto all'incidenza del 19,6% rilevata nel pari trimestre precedente).

Il **costo del personale** rilevato nel trimestre, pari ad Euro 11.131 mila, mostra un decremento, pari ad Euro 352 mila, rispetto al pari periodo precedente, quando ammontava ad Euro 11.483 mila. L'incidenza percentuale sui ricavi si attesta al 37,4% (35,6% nel terzo trimestre 2022).

Il **Margine Operativo Lordo** (EBITDA) del terzo trimestre 2023 è positivo per Euro 4.479 mila (Euro 5.594 mila nel pari trimestre 2022) e corrisponde al 15,1% dei ricavi (17,4% dei ricavi nel 2022), in diminuzione rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente di Euro 1.115 mila. Contribuisce alla riduzione del Margine Operativo Lordo l'effetto dei minori ricavi residuali di servizi e prodotti azionamenti non oggetto di restatement. Al netto di tale impatto, la diminuzione del Margine Operativo Lordo ammonterebbe ad Euro 648 mila. I volumi di vendita inferiori ed minor valore aggiunto realizzato vengono solo parzialmente compensati dalla riduzione di costi operativi e del lavoro, determinando in questo modo il peggioramento del margine operativo lordo, che tuttavia si mantiene ampiamente positivo.

La voce **ammortamenti e svalutazioni** del trimestre è pari ad Euro 1.882 mila e si confronta con un valore di Euro 1.796 mila del pari periodo precedente, rilevando un incremento di Euro 86 mila.

Il **risultato operativo** (EBIT) nel terzo trimestre 2023 è positivo e pari ad Euro 2.597 mila (8,7% dei ricavi) e si confronta con un EBIT pari ad Euro 3.798 mila del pari periodo 2022 (11,8% dei ricavi), con un decremento di Euro 1.201 mila. Come per il margine operativo lordo, la variazione è frutto delle stesse dinamiche osservate per il Margine Operativo Lordo.

I **proventi da attività/passività finanziarie** nel terzo trimestre 2023 sono pari ad Euro 110 mila (nel terzo trimestre 2022 si rilevavano proventi per Euro 413 mila) ed includono:

- proventi finanziari per Euro 139 mila (Euro 13 mila nel terzo trimestre 2022);
- oneri finanziari legati all'indebitamento del Gruppo, pari ad Euro 42 mila, in diminuzione rispetto al dato del terzo trimestre 2022, che ammontava ad Euro 73 mila;
- risultato positivo delle differenze sulle transazioni valutarie, pari ad Euro 38 mila, che si confronta con il risultato del terzo trimestre precedente, positivo e pari ad Euro 481 mila; la

variazione risente in particolare dell'andamento del cambio dell'Euro rispetto al Franco svizzero;

- oneri finanziari sui debiti finanziari connessi all'applicazione del principio contabile IFRS16 per Euro 27 mila (Euro 8 mila nel terzo trimestre 2022).

I **proventi da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto** attengono ai risultati conseguiti dalla partecipata Axel S.r.l. e sono pari ad Euro 6 mila. Nel terzo trimestre 2022 si rilevavano proventi per Euro 7 mila.

Nel trimestre le **imposte** risultano complessivamente negative ed ammontano ad Euro 603 mila (complessivamente negative per Euro 1.418 mila nel terzo trimestre 2022). Sono composte da:

- imposte correnti negative, pari ad Euro 606 mila (negative per Euro 1.411 mila nel terzo trimestre 2022);
- imposte anticipate e differite complessivamente positivo e pari ad Euro 3 mila (negative per Euro 7 mila nel terzo trimestre dell'esercizio precedente). Si precisa inoltre che, come descritto nel paragrafo "Principi di consolidamento e criteri di valutazione" delle Note illustrative specifiche, è stato applicato, con efficacia dal 1° gennaio 2023, l'emendamento "Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction" emesso dallo IASB in data 7 maggio 2021 e riferito all'IAS 12 "Income Taxes". Vengono pertanto rilevati nel trimestre gli effetti differite attive e passive sulle transazioni relative a contratti di leasing.

Il **Risultato da attività operative** nel terzo trimestre 2023 è positivo, ammonta ad Euro 2.110 mila e si confronta con il risultato sempre positivo e pari ad Euro 2.800 mila del pari periodo precedente, in diminuzione di Euro 690 mila.

Il **Risultato netto del Gruppo** nel terzo trimestre 2023 è positivo, ammonta ad Euro 2.113 mila e si confronta con il risultato positivo di Euro 3.165 mila del pari periodo precedente, in diminuzione di Euro 1.052 mila. La variazione attiene prevalentemente dell'andamento del Risultato da attività operative (in diminuzione di Euro 690 mila) e dal Risultato netto da attività disponibili per la vendita e cessate (minore di Euro 362 mila).

Conto economico consolidato progressivo

Di seguito si riportano i risultati del Gruppo al 30 settembre 2023, confrontati con quelli rilevati al 30 settembre 2022.

(Euro /.000)	30 settembre 2023 Consuntivo	30 settembre 2022 Consuntivo	Var. 2023-2022	
			Valore	%
a Ricavi	101.226	101.549	(323)	-0,3%
b Incrementi per lavori interni	1.808	684	1.124	164,3%
c Consumi di materiali e prodotti	30.969	29.312	1.657	5,7%
d Valore Aggiunto (a+b-c)	72.065	72.921	(856)	-1,2%
e Altri costi operativi	17.243	17.572	(329)	-1,9%
f Costo del personale	35.145	34.355	790	2,3%
g Margine operativo lordo - EBITDA (d-e-f)	19.677	20.994	(1.317)	-6,3%
h Ammortamenti e svalutazioni	5.622	5.275	347	6,6%
i Reddito operativo - EBIT (g-h)	14.055	15.719	(1.664)	-10,6%
l Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	(51)	899	(950)	-105,7%
m Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	18	20	(2)	-10,0%
n Risultato prima delle imposte (i+l+m)	14.022	16.638	(2.616)	-15,7%
o Imposte	(4.289)	(4.611)	322	7,0%
p Risultato da attività operative (n+o)	9.733	12.027	(2.294)	-19,1%
q Risultato netto da attività disponibili per la vendita e cessate	(207)	(4.031)	3.824	94,9%
p Risultato netto del Gruppo (p+q)	9.526	7.996	1.530	19,1%

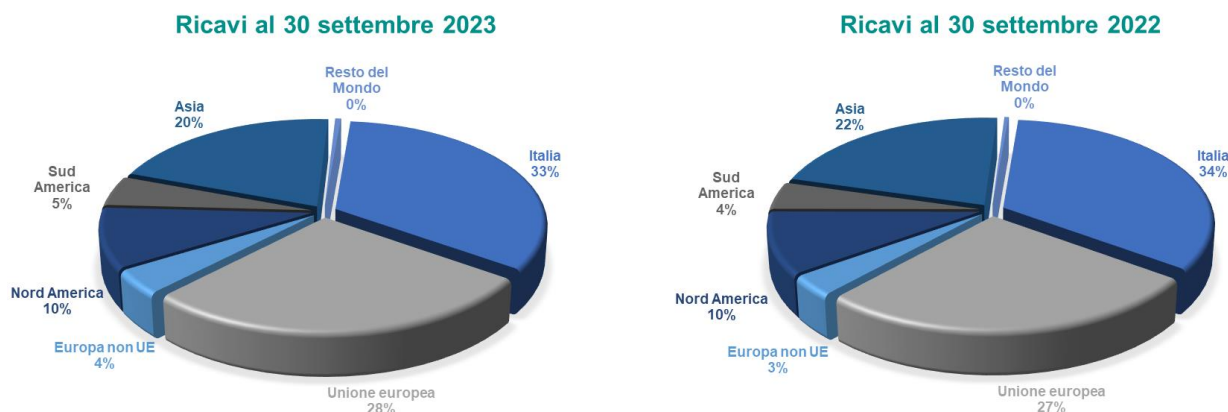
I **ricavi** al 30 settembre 2023 sono pari ad Euro 101.226 e si confrontano con Euro 101.549 mila relativi pari periodo dell'esercizio precedente, mostrando un decremento di Euro 323 mila (pari al 0,3%). Al netto dell'effetto negativo portato dalla variazione dei cambi, pari ad Euro 1.374 mila, i ricavi mostrerebbero invece una crescita rispetto al dato del 30 settembre 2022 (pari all'1%).

Si precisa inoltre che i ricavi al 30 settembre 2022 del Gruppo Gefran includevano Euro 1.465 mila legati alla fatturazione di servizi, regolati da specifici contratti, alle società uscite dal perimetro per effetto della cessione del business azionamenti al gruppo WEG (Euro 837 mila) e alle vendite residuali di prodotti azionamenti non oggetto di restatement, in quanto relativi a società escluse dal perimetro di cessione del business (Euro 628 mila). Al 30 settembre 2023 tali ricavi ammontano complessivamente ad Euro 725 mila (dei quali Euro 161 mila per servizi ed Euro 564 mila per vendite di prodotti). Al netto di questi effetti, i ricavi al 30 settembre 2023 risulterebbero pertanto in aumento di Euro 417 mila rispetto al pari periodo precedente.

Analizzando la raccolta ordini dell'anno, alla chiusura del terzo trimestre 2023 rispetto al pari periodo 2022 viene rilevata una contrazione, pari al 11,1%. Essa riguarda entrambe le linee di business: in modo più marcato i sensori (-13,2%), mentre è più moderata nei componenti per l'automazione (-5,9%). La flessione si riflette anche sul portafoglio ordini, in flessione sia rispetto al dato del 30 settembre 2022 (-29,9%) sia rispetto al valore di chiusura del 2022 (-23,1%)

La tabella che segue evidenzia la suddivisione per area geografica dei ricavi dell'esercizio in corso alla chiusura del terzo trimestre:

(Euro /.000)	30 settembre 2023		30 settembre 2022		Var. 2023-2022	
	valore	%	valore	%	valore	%
Italia	33.749	33,3%	34.102	33,6%	(353)	-1,0%
Unione Europea	27.959	27,6%	27.275	26,9%	684	2,5%
Europa non UE	4.016	4,0%	3.390	3,3%	626	18,5%
Nord America	9.677	9,6%	10.051	9,9%	(374)	-3,7%
Sud America	4.857	4,8%	4.470	4,4%	387	8,7%
Asia	20.474	20,2%	21.890	21,6%	(1.416)	-6,5%
Resto del mondo	494	0,5%	371	0,4%	123	33,2%
Totale	101.226	100%	101.549	100%	(323)	-0,3%



La suddivisione dei ricavi per **area geografica** mostra crescite in alcune delle principali aree servite dal Gruppo, ed in particolare in Europa (complessivamente con un +4,3%). Sono tuttavia in flessione i ricavi generati dal mercato nazionale (per l'Italia si registra una contrazione dell'1%) e soprattutto quelli derivanti dall'area Asia (-6,5%), dove incide l'effetto dell'andamento delle valute estere Rupia e Renminbi (al netto dell'effetto cambio la diminuzione si ridurrebbe allo 0,6%).

Di seguito si riporta la ripartizione dei ricavi al 30 settembre 2023 per **area di business** ed il confronto con il pari periodo dell'esercizio precedente:

(Euro / .000)	30 settembre 2023		30 settembre 2022		Var. 2023-2022	
	valore	%	valore	%	valore	%
Sensori	66.464	65,7%	67.943	66,9%	(1.479)	-2,2%
Componenti per l'automazione	40.655	40,2%	39.451	38,8%	1.204	3,1%
Elisioni	(5.893)	-5,8%	(5.845)	-5,8%	(48)	0,8%
Totale	101.226	100%	101.549	100%	(323)	-0,3%

Prosegue il trend di crescita dei ricavi generati dal business dei componenti per l'automazione, che al 30 settembre 2023 fanno registrare un +3,1% rispetto al dato del pari periodo precedente, anche grazie ai ricavi residuali legati alle vendite dei prodotti "azionamenti" e generati dalle società non incluse nel perimetro di cessione del business. Sono invece in contrazione del 2,2% i ricavi del business sensori, dove la diminuzione deriva in parte dall'area Asia e in parte dal mercato Italia, oltre che dai minor beni e servizi fatturati alle società uscite dal perimetro del Gruppo Gefran.

Gli **incrementi per lavori interni** al 30 settembre 2023 ammontano ad Euro 1.808 mila, in aumento di Euro 1.124 mila rispetto al dato del 30 settembre 2022. La voce riguarda i costi di sviluppo dei nuovi prodotti, sostenuti nel periodo e capitalizzati.

Il **valore aggiunto** al 30 settembre 2023 ammonta ad Euro 72.065 mila (Euro 72.921 mila al 30 settembre 2022) e corrisponde al 71,2% dei ricavi, con incidenza inferiore dello 0,6% rispetto al dato del pari periodo precedente. La diminuzione del valore aggiunto, complessivamente pari ad Euro 856 mila, è connessa al minore valore aggiunto generato dalle vendite residuali di servizi e di prodotti azionamenti e non oggetto di restatement. Contribuiscono inoltre al decremento la diminuzione della marginalità media ed i maggiori accantonamenti al fondo svalutazione magazzino per obsolescenza dei prodotti, effetti compensati dalle maggiori capitalizzazioni rilevate nei primi nove mesi dell'esercizio in corso rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Gli **altri costi operativi** rilevato nell'esercizio alla chiusura del terzo trimestre ammontano ad Euro 17.243 mila e risultano in valore assoluto in diminuzione di Euro 329 mila rispetto al dato dei primi nove mesi del 2022, con un'incidenza sui ricavi del 17,0% (17,3% nel pari periodo 2022). La diminuzione attiene ai minori costi per lavorazioni esterne e per consulenze, mentre sono in aumento i costi per viaggi, pubblicità e fiere.

Il **costo del personale** rilevato nei primi nove mesi del 2023 è pari ad Euro 35.145 mila e si confronta con Euro 34.355 mila del pari periodo precedente, riscontrando un incremento di Euro 790 mila legato alla crescita dell'organico (numero medio dei dipendenti nei primi nove mesi del 2023 è 649, in aumento di 18 persone rispetto al dato del pari periodo precedente). L'incidenza percentuale sui ricavi si attesta al 34,7% (33,8% nel terzo trimestre 2022).

Il **Margine Operativo Lordo** (EBITDA) al 30 settembre 2023 è positivo per Euro 19.677 mila (Euro 20.994 mila al 30 settembre 2022) e corrisponde al 19,4% dei ricavi (20,7% dei ricavi nel 2022), mostrando un decremento rispetto al pari periodo dell'esercizio precedente di Euro 1.317 mila, al quale contribuisce la diminuzione dei ricavi generati dalle vendite residuali di servizi e di prodotti azionamenti. Al netto di tale effetto, la diminuzione del Margine Operativo Lordo risulterebbe più contenuta e pari ad Euro 412 mila, determinata prevalentemente dall'incremento del costo per il personale rispetto al periodo precedente.

La voce **ammortamenti e svalutazioni** è pari ad Euro 5.622 mila e si confronta con un valore di Euro 5.275 mila del pari periodo precedente, rilevando un incremento di Euro 347 mila, legato al piano di investimenti realizzato.

Il **risultato operativo** (EBIT) al 30 settembre 2023 è positivo e pari ad Euro 14.055 mila (13,9% dei ricavi) e si confronta con un EBIT pari ad Euro 15.719 mila del pari periodo 2022 (15,5% dei ricavi), con un decremento di Euro 1.664 mila. Come per il margine operativo lordo, la variazione è frutto della diminuzione del valore aggiunto, ulteriormente eroso dai maggiori costi per la gestione operativa (costo del personale in particolare) e dai maggiori ammortamenti rilevati rispetto al periodo di confronto.

Gli **oneri da attività/passività finanziarie** rilevati nell'esercizio in corso alla chiusura del terzo trimestre sono pari ad Euro 51 mila (al 30 settembre 2022 si rilevavano proventi per Euro 899 mila) ed includono:

- proventi finanziari per Euro 424 mila, dei quali 380 derivanti dalla gestione della liquidità (in aumento di Euro 364 mila rispetto al dato del 30 settembre 2022);
- oneri finanziari legati all'indebitamento del Gruppo, pari ad Euro 184 mila, (in diminuzione rispetto al dato 2022 di Euro 63 mila);
- oneri finanziari per interessi, quale accantonamento prudenziale pari ad Euro 120 mila, relativi all'avviso di accertamento ricevuto dall'Agenzia delle Entrate a seguito della verifica fiscale svoltasi nel 2019 e 2020 nei confronti della Capogruppo e riferita ai periodi fiscali 2016-2017-2018;
- risultato negativo delle differenze sulle transazioni valutarie, pari ad Euro 106 mila, che si confronta con il risultato del 30 settembre precedente, positivo e pari ad Euro 1.135 mila. La variazione risente in particolare dell'andamento del cambio dell'Euro rispetto al Renminbi cinese ed al Real brasiliano;
- oneri finanziari sui debiti finanziari connessi all'applicazione del principio contabile IFRS16 per Euro 67 mila (Euro 24 mila nei primi nove mesi del 2022).

I **proventi da valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto** sono pari ad Euro 18 mila, allineati al dato del pari periodo precedente, quando erano pari ad Euro 20 mila; attengono ai risultati conseguiti dalla partecipata Axel S.r.l.

Nei primi nove mesi del 2023 le **imposte** risultano complessivamente negative ed ammontano ad Euro 4.289 mila (complessivamente negative per Euro 4.611 mila nel pari periodo 2022). Sono composte da:

- imposte correnti negative, pari ad Euro 4.099 mila (negative per Euro 4.823 mila al 30 settembre 2022); includono l'accantonamento di Euro 570 mila relativo all'avviso di accertamento ricevuto dall'Agenzia delle Entrate a seguito della verifica fiscale svoltasi nei confronti della Capogruppo e riferita ai periodi fiscali 2016-2017-2018, in parte utilizzato per le imposte rilevate nel secondo trimestre (Euro 258 mila) e riferite alla definizione, con atto di adesione, dei rilievi relativi al periodo d'imposta 2016;
- imposte anticipate e differite complessivamente negative e pari ad Euro 190 mila (positive per Euro 212 mila al 30 settembre 2022). Si precisa che, come descritto nel paragrafo "Principi di consolidamento e criteri di valutazione" delle Note illustrative specifiche, è stato applicato, con efficacia dal 1° gennaio 2023, l'emendamento "Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction" emesso dallo IASB in data 7 maggio 2021 e riferito all'IAS 12 "Income Taxes". Vengono pertanto rilevati nel trimestre gli effetti differite attive e passive sulle transazioni relative a contratti di leasing.

Il **Risultato da attività operative** al 30 settembre 2023 è positivo ammonta ad Euro 9.733 mila (9,6% sui ricavi) e si confronta con il risultato sempre positivo e pari ad Euro 12.027 mila del pari periodo precedente (11,8% sui ricavi), in diminuzione di Euro 2.294 mila. Al netto degli effetti rilevati dalla riduzione dei ricavi generati dalle vendite residuali di servizi e di prodotti azionamenti, il Risultato da attività operative al 30 settembre 2023 risulterebbe pari ad Euro 9.353 mila, confrontandosi con Euro 10.742 mila del pari periodo precedente e rilevando una diminuzione più contenuta di Euro 1.389 mila.

Il **Risultato netto delle attività disponibili per la vendita e cessate** al 30 settembre 2023 è negativo, ammonta ad Euro 207 mila e si confronta con il risultato sempre negativo e pari ad Euro 4.031 mila del pari periodo precedente, rilevando un miglioramento di Euro 3.824 mila. Attiene al risultato operativo dei rami d'azienda relativi al business azionamenti, ceduti al gruppo WEG nel corso del primo trimestre 2023 in base all'accordo quadro siglato in data 1° agosto 2022 (risultato negativo e pari ad Euro 65 mila). La voce include altresì l'adeguamento rispetto alla stima iniziale (negativo per Euro 142 mila) degli effetti contabili netti attesi dalla dismissione del business, già rilevati nell'esercizio 2022. Nei primi nove mesi del 2022, oltre ai risultati operativi del business dismesso (negativi per Euro 159 mila) si rilevavano gli effetti attesi dalla dismissione del business (stimati negativi per Euro 3.872 mila).

Il **Risultato netto** del Gruppo al 30 settembre 2023 è positivo, ammonta ad Euro 9.526 mila (9,4% sui ricavi) e si confronta con il risultato sempre positivo e pari ad Euro 7.996 mila del pari periodo precedente (7,9% sui ricavi), in aumento di Euro 1.530 mila. La variazione attiene prevalentemente alla diminuzione del Risultato da attività operative continuative (inferiore rispetto al dato di confronto per Euro 2.294 mila, inclusa l'iscrizione al fondo per l'accantonamento prudenziale legato all'accertamento ricevuto dall'Agenzia delle Entrate sopra citato), più che compensata dal miglioramento del Risultato netto da attività disponibili per la vendita e cessate (Euro 3.824 mila).

Stato patrimoniale consolidato riclassificato al 30 settembre 2023

La situazione patrimoniale e finanziaria consolidata riclassificata del Gruppo Gefran al 30 settembre 2023 risulta così composta:

(Euro /.000)	30 settembre 2023		31 dicembre 2022	
	valore	%	valore	%
Immobilizzazioni immateriali	12.211	17,3	12.037	18,1
Immobilizzazioni materiali	42.046	59,5	37.924	57,1
Altre immobilizzazioni	6.282	8,9	6.547	9,9
Attivo immobilizzato netto	60.539	85,7	56.508	85,0
Rimanenze	19.632	27,8	20.067	30,2
Crediti commerciali	24.591	34,8	24.183	36,4
Debiti commerciali	(19.177)	(27,1)	(22.648)	(34,1)
Altre attività/passività	(9.659)	(13,7)	(10.304)	(15,5)
Capitale d'esercizio	15.387	21,8	11.298	17,0
Fondi per rischi ed oneri	(2.201)	(3,1)	(1.841)	(2,8)
Fondo imposte differite	(972)	(1,4)	(1.029)	(1,5)
Benefici relativi al personale	(2.105)	(3,0)	(2.241)	(3,4)
Capitale investito da attività operative	70.648	100,0	62.695	94,3
Capitale investito da attività disponibili per la vendita e cessate	-	-	3.758	5,7
Capitale investito Netto	70.648	100,0	66.453	100,0
Patrimonio netto	93.017	131,7	90.723	136,5
Debiti finanziari non correnti	15.302	21,7	7.205	10,8
Debiti finanziari correnti	7.766	11,0	10.469	15,8
Debiti finanziari per leasing IFRS 16 (correnti e non correnti)	3.840	5,4	2.737	4,1
Attività finanziarie per strumenti derivati (correnti e non correnti)	(301)	(0,4)	(539)	(0,8)
Altre attività finanziarie non correnti	(114)	(0,2)	(28)	(0,0)
Disponibilità liquide e crediti finanziari correnti	(48.862)	(69,2)	(44.114)	(66,4)
Indebitamento finanziario netto correlato alle attività operative	(22.369)	(31,7)	(24.270)	(36,5)
Totale fonti di finanziamento	70.648	100,0	66.453	100,0

L'**attivo immobilizzato netto** al 30 settembre 2023 è pari ad Euro 60.539 mila e si confronta con un valore di Euro 56.508 mila del 31 dicembre 2022. Di seguito si evidenziano le principali dinamiche:

- le immobilizzazioni immateriali presentano un incremento complessivo di Euro 174 mila. La variazione comprende incrementi per la capitalizzazione di costi di sviluppo (Euro 1.320 mila) e per nuovi investimenti (Euro 232 mila), nonché decrementi dovuti agli ammortamenti di periodo (Euro 1.334 mila). La variazione dei cambi impatta negativamente sulla voce per complessivi Euro 19 mila;
- le immobilizzazioni materiali sono in aumento di Euro 4.122 mila rispetto al 31 dicembre 2022. Gli investimenti realizzati nei primi nove mesi del 2023 (Euro 6.650 mila) sono compensati dagli ammortamenti del periodo (Euro 3.417 mila) e dai decrementi per cessioni (Euro 126 mila). Oltre a ciò, la voce include il valore del diritto d'uso di attività iscritto con riferimento al principio contabile IFRS16, che nei primi nove mesi del 2023 incrementa di Euro 2.127 mila in seguito al rinnovo o alla sottoscrizione di nuovi contratti e viene compensato da ammortamenti, pari ad Euro 871 mila, e da decrementi per la chiusura anticipata di contratti per Euro 213 mila. La variazione dei cambi, infine, apporta alla voce un effetto complessivamente negativo, che ammonta ad Euro 48 mila;
- le altre immobilizzazioni al 30 settembre 2023 sono pari ad Euro 6.282 mila (Euro 6.547 mila al 31 dicembre 2022), con una variazione in diminuzione che ammonta ad Euro 265 mila.

Il **capitale d'esercizio** al 30 settembre 2023 risulta pari ad Euro 15.387 mila e si confronta con Euro 11.298 mila al 31 dicembre 2022, evidenziando un incremento complessivo di Euro 4.089 mila. Di seguito si evidenziano le principali variazioni:

- le rimanenze variano da Euro 20.067 mila del 31 dicembre 2022 ad Euro 19.632 mila del 30 settembre 2023, con una diminuzione netta di Euro 435 mila. Si riscontra un aumento delle scorte di materia prima (Euro 636 mila), mentre diminuiscono i semilavorati (Euro 353 mila) ed i prodotti finiti per la vendita (Euro 718 mila); la variazione dei cambi, complessivamente negativa per Euro 34 mila, contribuisce parzialmente l'incremento;
- i crediti commerciali ammontano ad Euro 24.591 mila, in aumento di Euro 408 mila rispetto al 31 dicembre 2022. Il Gruppo effettua puntualmente l'analisi dei crediti tenendo conto di vari fattori (l'area geografica, settore di appartenenza, grado di solvibilità dei singoli clienti) e da tali verifiche non emergono posizioni tali da comprometterne l'esigibilità;
- i debiti commerciali sono pari ad Euro 19.177 mila, in diminuzione di Euro 3.471 mila rispetto al 31 dicembre 2022;
- le altre attività e passività nette al 30 settembre 2023 risultano complessivamente negative per Euro 9.659 mila (negative per Euro 10.304 al 31 dicembre 2022). Accolgono, tra gli altri, debiti verso i dipendenti ed istituti previdenziali, crediti e debiti per imposte dirette ed indirette.

I **fondi per rischi ed oneri** sono pari ad Euro 2.201 mila e complessivamente presentano un incremento di Euro 360 mila rispetto al dato di chiusura del 2022. La voce comprende fondi per vertenze legali in corso e rischi vari. La variazione è da ricondurre, oltre che alla movimentazione del fondo garanzia prodotto, che complessivamente porta ad un incremento dello stesso di Euro 18 mila, prevalentemente alla movimentazione di fondi non correnti, ed in particolare del fondo rischi della Capogruppo. Nello specifico essa è relativa all'iscrizione di un fondo prudenziale a fronte della procedura di accertamento con adesione tuttora in corso e legata alla verifica fiscale svoltasi nel corso degli esercizi 2019 e 2020. L'accertamento ha riguardato le transazioni infragruppo (c.d. Transfer Price) e il trasferimento di know-how legato ai marchi, relativamente ai periodi fiscali 2016-2017-2018.

I **benefici relativi al personale** ammontano ad Euro 2.105 mila, e si confrontano con un valore pari ad Euro 2.241 mila del 31 dicembre 2022. La voce accoglie il Trattamento di Fine Rapporto iscritto a beneficio dei dipendenti. Alla chiusura del terzo trimestre 2023, così come al 31 dicembre 2022, non si rilevano debiti verso dipendenti per la sottoscrizione di patti di protezione della Società da eventuali attività di concorrenza (c.d. "Patti di non concorrenza").

Il **patrimonio netto** al 30 settembre 2023 ammonta ad Euro 93.017 mila, in aumento di Euro 2.294 mila rispetto alla chiusura dell'esercizio 2022. Il risultato positivo del periodo, pari ad Euro 9.526 mila, viene parzialmente assorbito dalla distribuzione dei dividendi per Euro 5.713 mila, nonché dagli effetti negativi della movimentazione delle riserve, in particolare dalla movimentazione della riserva di conversione, per Euro 354 mila, della riserva titoli al fair value, Euro 216 mila, e della riserva azioni proprie in portafoglio iscritta fra le altre riserve, per Euro 921 mila.

La **posizione finanziaria netta** al 30 settembre 2023 è positiva e pari ad Euro 22.369 mila, in peggioramento di Euro 1.901 mila rispetto alla fine del 2022, quando risultava complessivamente positiva per Euro 24.270 mila.

L'indebitamento finanziario netto è composto da disponibilità finanziarie a breve termine pari ad Euro 40.027 mila e da indebitamento a medio/lungo termine per Euro 17.658 mila.

Nel corso del 2023, nello specifico nel terzo trimestre, è stato sottoscritto dalla Capogruppo Gefran S.p.A. un contratto di finanziamento a medio-lungo termine con Crédit Agricole per complessivi Euro

13 milioni, ad un tasso variabile (Euribor 3 mesi) con spread pari allo 0,88%. Il finanziamento in oggetto è stato contabilizzato con il metodo del “costo ammortizzato” e prevede il rispetto di un parametro finanziario (covenant) ed in particolare il rapporto fra indebitamento finanziario netto (PFN) ed EBITDA < 3,25x. Per ulteriori dettagli si rimanda al paragrafo “Posizione finanziaria netta” riportato nelle “Note illustrative specifiche” del presente Resoconto.

Si precisa inoltre che, in data 27 ottobre 2023, la Capogruppo Gefran S.p.A. ha sottoscritto con l'istituto BNL un ulteriore finanziamento di complessivi Euro 10 milioni, della durata di 72 mesi, ad un tasso variabile (Euribor 3 mesi) con spread pari allo 0,93%. Il finanziamento in oggetto è stato contabilizzato con il metodo del “costo ammortizzato” e non prevede il rispetto di parametri finanziari (covenants).

La voce include altresì l'effetto negativo dell'applicazione del principio contabile IFRS16, pari ad Euro 3.840 mila al 30 settembre 2023, dei quali Euro 1.069 mila riclassificati nella parte corrente ed Euro 2.771 mila nella parte non corrente (complessivi Euro 2.737 mila al 31 dicembre 2022, dei quali Euro 955 mila riclassificati nella parte corrente ed Euro 1.782 mila inclusi nel saldo a medio/lungo termine).

In generale, la variazione della posizione finanziaria netta è essenzialmente originata dai flussi di cassa positivi generati dalla gestione tipica (Euro 13.898 mila), dall'incasso netto legato alla conclusione dell'operazione di cessione del business azionamenti, con la vendita dei rami d'azienda di Gefran Automation Technology e Gefran India (Euro 3.672 mila), assorbiti da esborsi per gli investimenti tecnici effettuati nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio (Euro 8.202 mila), nonché dall'acquisto di azioni proprie (Euro 921 mila), dal pagamento di dividendi (Euro 5.713 mila) e di interessi, imposte e canoni di noleggio (complessivi Euro 3.174 mila).

La composizione del dettaglio è la seguente:

(Euro / .000)	30 settembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Disponibilità liquide e crediti finanziari correnti	48.862	44.114	4.748
Debiti finanziari correnti	(7.766)	(10.469)	2.703
Debiti finanziari correnti per leasing IFRS 16	(1.069)	(955)	(114)
(Indebitamento)/disponibilità finanziaria a breve termine	40.027	32.690	7.337
Debiti finanziari non correnti	(15.302)	(7.205)	(8.097)
Debiti finanziari non correnti per leasing IFRS 16	(2.771)	(1.782)	(989)
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	301	539	(238)
Altre attività finanziarie non correnti	114	28	86
(Indebitamento)/disponibilità finanziaria a medio/lungo termine	(17.658)	(8.420)	(9.238)
Posizione finanziaria netta	22.369	24.270	(1.901)

Si precisa che nello schema della “Posizione finanziaria netta” viene inclusa la voce “Altre attività finanziarie non correnti” che attiene ai risconti finanziari attivi. Al netto di tale voce, ed ai fini del Regolamento UE 2017 1129, la posizione finanziaria netta al 30 settembre 2023 è positiva e pari ad Euro 22.255 mila, mentre al 31 dicembre 2022 risultava positiva per Euro 24.242 mila.

Rendiconto finanziario consolidato al 30 settembre 2023

Il **rendiconto finanziario consolidato** del Gruppo Gefran al 30 settembre 2023 mostra una variazione netta delle disponibilità monetarie positiva e pari ad Euro 4.748 mila, che si confronta con una variazione negativa e pari ad Euro 10.315 mila relativa al 30 settembre 2022. L'evoluzione è la seguente:

(Euro / .000)	30 settembre 2023	30 settembre 2022
A) Disponibilità e mezzi equivalenti all'inizio del periodo	44.114	35.497
B) Disponibilità generate (assorbite) dalle operazioni del periodo	13.898	14.325
C) Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di investimento	(5.437)	(4.319)
D) Free cash flow (B+C)	8.461	10.006
E) Disponibilità generate (assorbite) dalle attività di finanziamento	(4.121)	(18.783)
F) Flusso monetario dalle attività operative continuative (D+E)	4.340	(8.777)
G) Flusso monetario dalle attività disponibili per la vendita e cessate	0	(625)
H) Differenze cambi da conversione su disponibilità monetarie	408	(5)
I) Variazione netta delle disponibilità monetarie (F+G+H)	4.748	(9.407)
J) Disponibilità e mezzi equivalenti alla fine del periodo (A+I)	48.862	26.090

Il flusso di cassa da operazioni del periodo è positivo per Euro 13.898 mila; in particolare l'operatività dell'esercizio alla chiusura del terzo trimestre 2023, depurata dall'effetto degli accantonamenti, degli ammortamenti e delle poste finanziarie, ha generato cassa per Euro 21.692 mila (Euro 22.952 al 30 settembre 2022), la variazione netta delle altre attività e passività nello stesso periodo ha assorbito risorse per Euro 1.661 mila (al 30 settembre 2022 aveva portato risorse per Euro 2.001 mila) e la gestione del capitale d'esercizio ha assorbito cassa per Euro 5.519 mila (Euro 6.033 mila nel pari periodo precedente).

Le disponibilità finanziarie assorbite dagli investimenti tecnici ammontano ad Euro 8.202 mila (Euro 3.689 mila nei primi nove mesi del 2022), mentre la cessione dei rami d'azienda azionamenti, completatasi nel corso del primo trimestre 2023, ha generato un flusso netto di cassa positivo (Euro 2.747 mila).

Il free cash flow (flusso di cassa operativo al netto delle attività di investimento) risulta positivo per Euro 8.461 mila e si confronta con un flusso positivo e pari ad Euro 10.006 mila rilevato al 30 settembre 2022.

Le attività di finanziamento hanno assorbito risorse complessivamente per Euro 4.121 mila, dei quali Euro 6.389 mila legati al rimborso di debiti finanziari non correnti, Euro 1.166 mila per la chiusura di debiti finanziari correnti, Euro 5.713 mila per il pagamento di dividendi, Euro 1.759 per il pagamento di imposte dirette ed Euro 921 mila legati all'acquisto di azioni proprie. Le uscite finanziarie sono compensate dalla liquidità entrata per l'accensione di un nuovo finanziamento di Euro 13.000 mila,

descritto al paragrafo “Posizione finanziaria netta” riportato nelle “Note illustrative specifiche” del presente Resoconto.

Nei primi nove mesi del 2022 le attività di finanziamento avevano assorbito cassa per complessivi Euro 18.783 mila, dei quali Euro 8.190 mila legati al rimborso di debiti finanziari non correnti, Euro 4.305 mila per il pagamento di imposte dirette ed Euro 5.462 mila per il pagamento di dividendi.

Andamento economico, patrimoniale e finanziario del perimetro del Gruppo destinato alla vendita al 30 settembre 2023

Di seguito si riporta il conto economico riclassificato al 30 settembre 2023, comparato con il pari periodo dell'esercizio precedente, relativo alle attività riclassificate come “Disponibili per la vendita e cessate”, in applicazione del principio contabile IFRS 5. In particolare, le attività rilevate nell'esercizio in corso alla chiusura del terzo trimestre attengono all'operatività dei mesi di gennaio e febbraio del ramo d'azienda relativo al business azionamenti in capo alla controllata Gefran India, ceduto a WEG in data 1° marzo 2023. Oltre a ciò sono inclusi gli effetti della cessione delle attività (magazzino, altri asset e personale dipendente) del ramo d'azienda azionamenti all'interno della controllata cinese Gefran Automation Technology (Cina), ceduto in data 3 gennaio 2023.

Diversamente, con riferimento ai primi nove mesi del 2022, oltre all'operatività dei sopracitati rami d'azienda, sono inclusi i risultati delle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l. e Siei Areg GmbH, ceduti al gruppo WEG rispettivamente in data 3 e 4 ottobre 2022.

(Euro /.000)	30 settembre 2023	30 settembre 2022	Var. 2023-2022	
	Consuntivo	Consuntivo	Valore	%
a Ricavi	2.349	34.896	(32.547)	-93,3%
b Incrementi per lavori interni	-	436	(436)	-100,0%
c Consumi di materiali e prodotti	2.331	20.660	(18.329)	-88,7%
d Valore Aggiunto (a+b-c)	18	14.672	(14.654)	-99,9%
e Altri costi operativi	-	4.955	(4.955)	-100,0%
f Costo del personale	82	7.873	(7.791)	-99,0%
g Margine operativo lordo - EBITDA (d-e-f)	(64)	1.844	(1.908)	-103,5%
h Ammortamenti e svalutazioni	1	1.290	(1.289)	-99,9%
i Reddito operativo - EBIT (g-h)	(65)	554	(619)	-111,7%
l Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	3	(588)	591	100,5%
m Svalutazione di attività disponibili per la vendita e cessate	(145)	(3.944)	3.799	96,3%
n Risultato prima delle imposte (i±l±m)	(207)	(3.978)	3.771	94,8%
o Imposte	-	(53)	53	100,0%
p Risultato netto del Gruppo (p±q)	(207)	(4.031)	3.824	94,9%

I **ricavi** al 30 settembre 2023 sono pari ad Euro 2.349 mila e si confrontano con Euro 34.896 mila relativi pari periodo dell'esercizio precedente, mostrando una diminuzione di Euro 32.547 mila (pari al 93,3%).

Gli **incrementi per lavori interni** al 30 settembre 2023 sono nulli, mentre al 30 settembre 2022 ammontavano ad Euro 436 mila. La voce riguarda i costi di sviluppo dei nuovi prodotti, sostenuti nel periodo e capitalizzati.

Il **valore aggiunto** al 30 settembre 2023 ammonta ad Euro 18 mila, mentre lo stesso al 30 settembre 2022 ammontava ad Euro 14.672 mila (incidenza sui ricavi del 42%).

Gli **altri costi operativi** al 30 settembre 2023 sono nulli, quando invece ammontavano ad Euro 4.955 mila nei primi nove mesi dell'esercizio precedente.

Il **costo del personale** rilevato nei primi nove mesi del 2023 è pari ad Euro 82 mila (3,5% dei ricavi) e si confronta con Euro 7.873 mila del pari periodo precedente (con un'incidenza del 22,6%).

Il **Margine Operativo Lordo** (EBITDA) al 30 settembre 2023 è negativo per Euro 64 mila (positivo per Euro 1.844 mila al 30 settembre 2022) e corrisponde al -2,7% dei ricavi (5,3% dei ricavi nel 2022).

Il **risultato operativo** (EBIT) al 30 settembre 2023 è negativo e pari ad Euro 65 mila (-2,8% dei ricavi) e si confronta con un EBIT positivo per Euro 554 mila del pari periodo 2022 (1,6% dei ricavi).

I **proventi da attività/passività finanziarie** rilevati nel 2023 ammontano ad Euro 3 mila, mentre al 30 settembre 2022 si rilevavano oneri per complessivi Euro 588 mila.

Al 30 settembre 2023, nella voce **svalutazione di attività disponibili per la vendita** si rileva l'adeguamento rispetto alla stima iniziale (negativo per Euro 145 mila) degli effetti contabili netti attesi dalla dismissione del business, già rilevati nel 2022 (quando al 30 settembre 2022 erano stimati negativi per Euro 3.944 mila).

Il **Risultato netto delle attività disponibili per la vendita** al 30 settembre 2023 è negativo per Euro 207 mila. Si confronta con il dato rilevato al 30 settembre 2022, complessivamente negativo e pari ad Euro 4.031 mila.

Investimenti

Gli investimenti tecnici lordi complessivamente realizzati dal Gruppo nel corso dei primi nove mesi del 2023 ammontano ad Euro 8.202 mila (Euro 3.689 nei primi nove mesi del 2022) e sono relativi a:

- impianti e attrezzature di produzione e laboratorio negli stabilimenti italiani del Gruppo per Euro 2.978 mila (dei quali Euro 1.608 mila dedicati alle linee produttive del business sensori, Euro 1.370 mila a quelle del business componenti per l'automazione), che includono Euro 955 mila per la realizzazione di un impianto fotovoltaico dedicato alla produzione di energia e finalizzato a coprire circa un terzo della necessità dello stabilimento di Provaglio di Iseo in Via Sebina; Euro 246 mila investiti nelle società estere del Gruppo (al 30 settembre 2022 investiti Euro 2.049 mila in Italia ed Euro 68 mila nelle controllate estere del Gruppo);
- adeguamento dei fabbricati industriali per Euro 2.444 mila relativi agli stabilimenti italiani del Gruppo e per Euro 546 mila negli immobili delle controllate estere (al 30 settembre 2022 erano stati investiti Euro 261 mila, in Italia);
- rinnovo di macchine d'ufficio elettroniche ed attrezzature per i sistemi informativi nella Capogruppo per Euro 359 mila e per Euro 54 mila nelle controllate del Gruppo (al 30 settembre 2022 rispettivamente Euro 144 mila ed Euro 180 mila);

- attrezzature varie nelle controllate del Gruppo per 23 mila;
- capitalizzazione dei costi sostenuti nel periodo per l'attività di sviluppo di nuovi prodotti, pari ad Euro 1.320 mila (pari ad Euro 1.042 mila nei primi nove mesi 2022);
- investimenti in attività immateriali per Euro 232 mila, relativi principalmente a licenze software gestionali e sviluppo ERP SAP (nei primi nove mesi 2022 erano state iscritte altre attività immateriali per un valore di Euro 458 mila).

Di seguito si riepilogano gli investimenti, per tipologia e area geografica, realizzati dal Gruppo nei soli settori di business in continuità:

(Euro /.000)	30 settembre 2023	30 settembre 2022
Attività immateriali	1.552	1.082
Attività materiali	6.650	2.607
Totale	8.202	3.689

(Euro /.000)	30 settembre 2023		30 settembre 2022	
	immateriali e avviamenti	materiali	immateriali e avviamenti	materiali
Italia	1.544	5.796	1.066	2.313
Unione Europea	5	107	5	39
Europa non UE	-	24	7	12
Nord America	-	159	-	21
Sud America	1	200	4	82
Asia	2	364	-	140
Totale	1.552	6.650	1.082	2.607

Risultati per area di business

Nei paragrafi che seguono commentiamo l'andamento gestionale riferito ai singoli business in continuità.

Per una corretta interpretazione dei dati economici relativi alle singole attività, precisiamo che:

- il business rappresenta la somma dei ricavi e dei relativi costi sia della Capogruppo Gefran S.p.A. sia delle controllate del Gruppo;
- i dati economici di ciascun business sono indicati al lordo degli scambi interni effettuati tra business differenti;
- i costi delle funzioni centrali, che sono principalmente in capo a Gefran S.p.A., sono stati interamente allocati sui business, ove possibile, con una quantificazione basata sull'utilizzo effettivo; in caso contrario sono stati ripartiti utilizzando criteri economico-tecnici.

Business sensori

Sintesi dei risultati economici

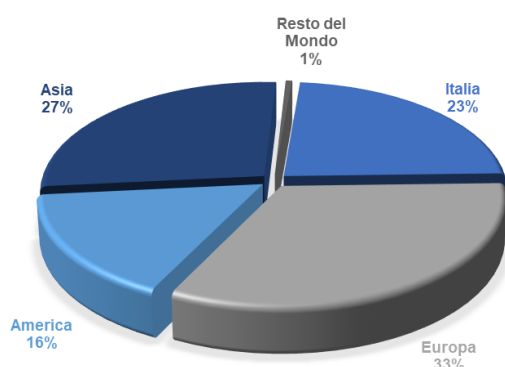
I principali dati economici sono riepilogati nella seguente tabella:

(Euro /.000)	30 settembre 2023	30 settembre 2022	Var. 2023 - 2022		3° trim. 2023	3° trim. 2022	Var. 2023 - 2022	
			valore	%			valore	%
Ricavi	66.464	67.943	(1.479)	-2,2%	19.065	22.057	(2.992)	-13,6%
Margine operativo lordo (EBITDA)	16.278	17.278	(1.000)	-5,8%	3.754	4.825	(1.071)	-22,2%
quota % sui ricavi	24,5%	25,4%			19,7%	21,9%		
Reddito operativo (EBIT)	13.055	14.188	(1.133)	-8,0%	2.684	3.778	(1.094)	-29,0%
quota % sui ricavi	19,6%	20,9%			14,1%	17,1%		

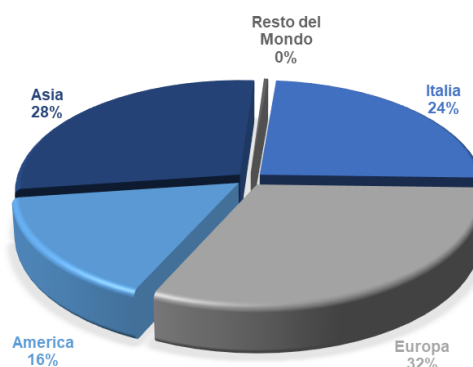
La ripartizione dei ricavi per destinazione del business sensori è la seguente:

(Euro /.000)	30 settembre 2023		30 settembre 2022		Var. 2023 - 2022	
	valore	%	valore	%	valore	%
Italia	15.410	23,2%	16.338	24,0%	(928)	-5,7%
Europa	21.775	32,8%	21.345	31,4%	430	2,0%
America	10.716	16,1%	10.856	16,0%	(140)	-1,3%
Asia	18.225	27,4%	19.188	28,2%	(963)	-5,0%
Resto del mondo	338	0,5%	216	0,3%	122	56,5%
Totale	66.464	100%	67.943	100%	(1.479)	-2,2%

Ricavi sensori al 30 settembre 2023



Ricavi sensori al 30 settembre 2022



Andamento del business

I ricavi del business al 30 settembre 2023 ammontano ad Euro 66.464 mila, in diminuzione rispetto al dato del 30 settembre 2022, quando ammontava ad Euro 67.943 mila, registrando una variazione percentuale negativa del 2,2% inclusiva dell'effetto dell'andamento dei cambi (negativo e pari ad

Euro 1.205 mila), al netto del quale la variazione percentuale sarebbe più contenuta (-0,4%). Si precisa che i ricavi del business vengono ulteriormente penalizzati dalla diminuzione dei ricavi residuali legati a servizi e prodotti azionamenti non oggetto di restatement, in quanto esclusi dal perimetro cessione del business. Al 30 settembre 2023 tale quota, allocata al business sensori, è pari ad Euro 161 mila, mentre al 30 settembre 2022 ammonta ad Euro 1.465 mila. Al netto di ciò i ricavi del business sensori alla chiusura del terzo trimestre 2023 risulterebbero inferiori di Euro 175 mila al dato del pari periodo precedente.

Diversamente da quanto rilevato nei periodi precedenti, dove il trend è stato di crescita costante dal 2021 a tutto il primo trimestre 2023, grazie allo sviluppo di nuovi prodotti ad all'applicazione delle nuove tecnologie alle gamme esistenti, che hanno consentito di ampliare l'offerta prodotto e permesso di mantenere un elevato livello di servizio, nel terzo trimestre dell'esercizio si rileva una contrazione dei ricavi che risente del manifestarsi di segnali di rallentamento generalizzati. Con riferimento al terzo trimestre del 2023, i ricavi sono pari ad Euro 19.065 mila, in diminuzione del 13,6% rispetto al pari periodo 2022, quando ammontavano ad Euro 22.057 mila.

Ciò emerge anche dall'analisi della raccolta ordini, che per i primi tre trimestri del 2023 ammonta complessivamente ad Euro 58.810 mila ed è in diminuzione rispetto al dato del pari periodo 2022 (-13,2%). Lo stesso andamento si osserva con riferimento al backlog al 30 settembre 2023, che risulta inferiore rispetto al dato del 30 settembre 2022 (-36,8%), come anche rispetto al dato di chiusura dell'esercizio precedente (-33,1%).

Analizzando per area geografica i ricavi del business, si osserva che la diminuzione è diffusa alle principali aree geografiche raggiunte dal business, ed in particolare all'Italia (-5,7%), alle Americhe (complessivamente -1,3%) e all'Asia, dove i ricavi del business rimangono sotto il livello dei primi nove mesi del 2022 (-5%), per effetto dell'andamento delle valute estere nei confronti dell'Euro. Al netto dell'effetto cambio anche per l'area Asia si rileverebbe una crescita (+0,9%). In aumento i ricavi generati dall'area Europa (+2%).

Il margine operativo lordo (EBITDA) al 30 settembre 2023 è pari ad Euro 16.278 mila (24,5% sui ricavi del business), in diminuzione di Euro 1.000 mila rispetto al 30 settembre 2022, dove incide la diminuzione dei ricavi residuali legati a servizi e prodotti azionamenti non oggetto di restatement, in quanto esclusi dal perimetro cessione del business, e del connesso valore aggiunto generato. Escludendo tale effetto, la variazione del margine operativo lordo dei primi nove mesi 2023 vedrebbe un incremento rispetto al dato del pari periodo precedente, ed in particolare di Euro 124 mila.

Il reddito operativo (EBIT) riferito ai primi nove mesi del 2023 ammonta ad Euro 13.055 mila, pari al 19,6% dei ricavi, e si confronta con un reddito operativo del pari periodo precedente di Euro 14.188 mila (20,9% dei ricavi), registrando una variazione negativa di Euro 1.133 mila. La variazione rispetto al pari periodo precedente è sostanzialmente riconducibile alle stesse dinamiche esposte per il margine operativo lordo (EBITDA), oltre che dall'aumento degli ammortamenti allocati al business.

Nel confronto per trimestri, il reddito operativo (EBIT) relativo al terzo trimestre 2023 è pari ad Euro 2.684 mila (14,1% dei ricavi); si confronta il dato del terzo trimestre 2022 pari ad Euro 3.778 mila (17,1% dei ricavi).

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dei primi nove mesi del 2023 ammontano ad Euro 4.707 mila, ed includono investimenti in "Immobilizzazioni immateriali" pari ad Euro 633 mila, dei quali Euro 549 mila relativi alla capitalizzazione dei costi di ricerca e sviluppo dei nuovi prodotti. Per la parte rimanente trattasi di acquisto programmi e licenze software.

Gli incrementi di "Immobilizzazioni materiali" ammontano complessivamente ad Euro 4.074 mila, dei quali Euro 3.451 mila realizzati dalla Capogruppo, principalmente per il rinnovo di uno dei fabbricati

dedicato alle attività del business, oltre che per l'acquisto di attrezzature di produzione finalizzate all'aumento della capacità e dell'efficienza produttiva. Con riferimento alle controllate del Gruppo, gli investimenti ammontano ad Euro 623 mila, per la maggior parte legati all'acquisto di attrezzature ed al rinnovo dei fabbricati nelle controllate Gefran Gmbh, Gefran Inc, Gefran India e Gefran Automation Technology.

Business componenti per l'automazione

Sintesi dei risultati economici

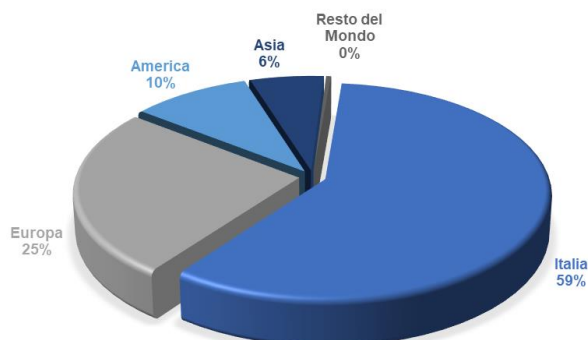
I principali dati economici sono riepilogati nella seguente tabella:

(Euro / .000)	30 settembre 2023	30 settembre 2022	Var. 2023 - 2022		3° trim. 2023	3° trim. 2022	Var. 2023 - 2022	
			valore	%			valore	%
Ricavi	40.655	39.451	1.204	3,1%	12.377	12.187	190	1,6%
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.399	3.716	(317)	-8,5%	725	769	(44)	-5,7%
quota % sui ricavi	8,4%	9,4%			5,9%	6,3%		
Reddito operativo (EBIT)	1.000	1.531	(531)	-34,7%	(87)	20	(107)	-
quota % sui ricavi	2,5%	3,9%			-0,7%	0,2%		535,0%

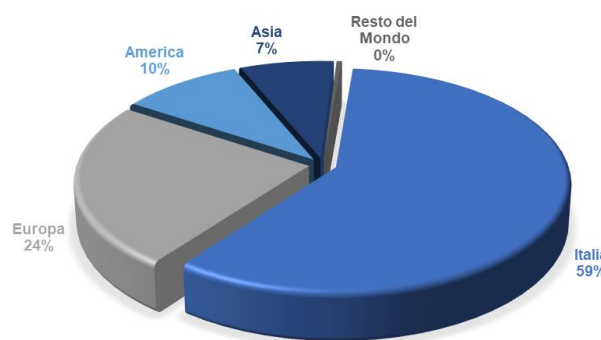
La ripartizione dei ricavi per destinazione del business componenti per l'automazione è la seguente:

(Euro / .000)	30 settembre 2023		30 settembre 2022		Var. 2023 - 2022	
	valore	%	valore	%	valore	%
Italia	23.915	58,8%	23.229	58,9%	686	3,0%
Europa	10.274	25,3%	9.440	23,9%	834	8,8%
America	3.901	9,6%	3.749	9,5%	152	4,1%
Asia	2.409	5,9%	2.878	7,3%	(469)	-16,3%
Resto del mondo	156	0,4%	155	0,4%	1	0,6%
Totale	40.655	100%	39.451	100%	1.204	3,1%

**Ricavi componenti per l'automazione al
30 settembre 2023**



**Ricavi componenti per l'automazione al
30 settembre 2022**



Andamento del business

Al 30 settembre 2023 i ricavi del business ammontano ad Euro 40.655 mila, in aumento del 3,1% rispetto al dato al 30 settembre 2022. Contribuiscono alla crescita i ricavi residuali generati dalle vendite dei prodotti “azionamenti” dalle società non incluse nel perimetro di cessione del business pari ad Euro 564 mila. Anche al netto dell'effetto sopra descritto, il trend di crescita post-pandemia, osservato già dall'ultimo trimestre 2020, si conferma anche nei primi nove mesi del 2023, sostenuto, tra gli altri, anche dalla capacità del business di far fronte efficacemente alle criticità delle catene di fornitura, grazie all'approfondita conoscenza del prodotto ed all'attività di sinergia svolta dalle diverse aree aziendali.

Nell'analisi dei ricavi per area geografica, l'aumento rispetto al dato dei primi nove mesi del 2022 viene rilevato in Italia (+3%), in Europa (+8,8%) e nelle Americhe (+4,1%). In contrazione i ricavi generati in Asia (-16,3%), solo parzialmente inficiati dall'effetto cambio determinato dell'andamento delle valute Rupia e Renminbi rispetto all'Euro (al netto di ciò la contrazione sarebbe dell'11,5%).

La raccolta ordini rilevata nei primi nove mesi del 2023 ammonta ad Euro 34.471 mila ed è complessivamente inferiore al dato di pari periodo precedente (-7,4%). La stessa tendenza si osserva analizzando il backlog al 30 settembre 2023, in diminuzione rispetto al valore rilevato al 30 settembre 2022 (-16,9%), come anche rispetto al valore di chiusura del 2022 (-2,3%).

Con riferimento al terzo trimestre del 2023, i ricavi sono pari ad Euro 12.377 mila, in crescita dell'1,6% rispetto al pari periodo 2022, quando ammontavano ad Euro 12.187 mila.

Il margine operativo lordo (EBITDA) al 30 settembre 2023 è positivo per Euro 3.399 mila (pari al 8,4% dei ricavi), in peggioramento di Euro 317 mila rispetto al dato rilevato al 30 settembre 2022, quando risultava pari ad Euro 3.716 mila (9,4% dei ricavi). L'incremento delle vendite registrato nei primi nove mesi dell'esercizio, ed il maggior valore aggiunto conseguito, vengono assorbiti dai maggiori costi di gestione registrati nel periodo, quindi costi del personale per il rafforzamento della struttura ed altri costi operativi.

Il reddito operativo (EBIT) dell'esercizio in corso alla chiusura del terzo trimestre 2023 è positivo ed ammonta ad Euro 1.000 mila. Si confronta con un reddito operativo dei primi nove mesi del 2022 positivo e pari ad Euro 1.531 mila. La diminuzione, complessivamente pari ad Euro 531 mila, attiene alle dinamiche sopradescritte: volumi di vendita e valore aggiunto in crescita, inficiati dai maggiori costi operativi della gestione ordinaria, oltre che dai maggiori ammortamenti rilevati.

Nel confronto per trimestri, il reddito operativo lordo (EBIT) relativo al terzo trimestre 2023 è negativo pari ad Euro 87 mila (-0,7% dei ricavi); si confronta il dato del terzo trimestre 2022 positivo e pari ad Euro 20 mila (+0,2% dei ricavi).

Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dei primi nove mesi del 2023 ammontano ad Euro 3.495 mila. Con riferimento alla voce “Immobilizzazioni immateriali”, gli investimenti sono pari ad Euro 919 mila, dei quali Euro 771 mila riferiti alla capitalizzazione costi di sviluppo della nuova gamma di gruppi statici e dei nuovi prodotti dell’automazione programmabile. La quota rimanente attiene all’acquisto di programmi e licenze software.

Gli investimenti in “Immobilizzazioni materiali” ammontano ad Euro 2.576 mila, dei quali Euro 2.343 mila per investimenti realizzati nelle sedi italiane e destinati all’introduzione di macchinari di produzione finalizzati all’aumento della capacità e dell’efficienza produttiva richiesta per i nuovi prodotti, nonché per l’installazione di un nuovo impianto fotovoltaico e per il rinnovo di macchine d’ufficio elettroniche ed attrezzature informatiche. I rimanenti Euro 233 mila attengono prevalentemente agli investimenti della filiale brasiliana in attrezzature di laboratorio e di produzione, per le linee produttive del business locali.

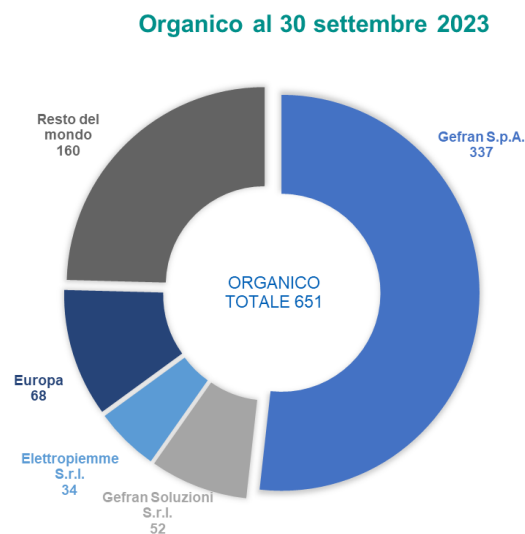
Risorse umane

Organico

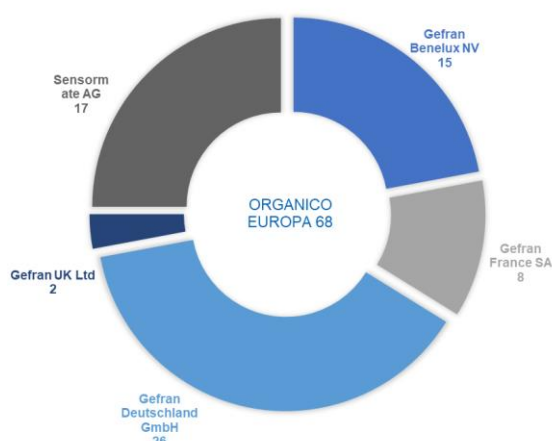
L’organico del Gruppo al 30 settembre 2023 conta una forza lavoro di 651 unità, in aumento di 5 unità rispetto alla fine del 2022, e di 13 unità rispetto al 30 settembre 2022 (per ciò che attiene al personale impiegato nelle attività dei soli business in continuità). La variazione è caratterizzata da un tasso di turnover di Gruppo pari al 18% nei primi nove mesi dell’esercizio.

La movimentazione dei primi nove mesi del 2023, per i business in continuità è così dettagliata:

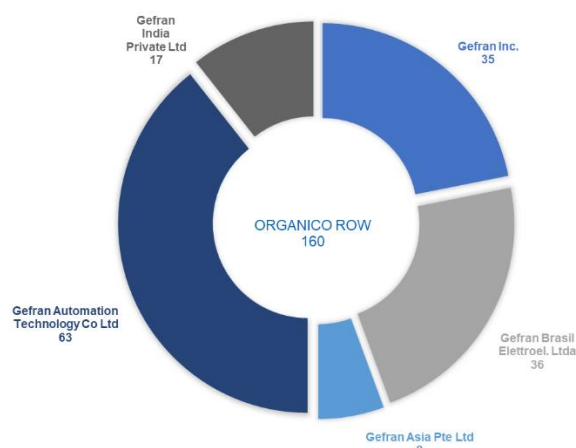
- sono state inserite nel Gruppo 61 unità, delle quali 8 operai e 53 impiegati;
- sono uscite dal Gruppo 56 unità, delle quali 13 operai, 41 impiegati, 2 dirigenti.



Organico Europa al 30 settembre 2023



Organico resto del mondo al 30 settembre 2023



Fatti di rilievo al 30 settembre 2023

- In data 3 gennaio 2023, nell'ambito dell'accordo quadro siglato dal Gruppo in data 1° agosto 2022 per la cessione dell'intero business azionamenti, diventa effettiva la cessione del ramo d'azienda azionamenti di Gefran Siei Drives Technology (Shanghai) Co Ltd (oggi denominata Gefran Automation Technology (Shanghai) Co. Ltd), società controllata di Gefran Siei Asia Pte Ltd (oggi denominata Gefran Asia Pte. Ltd), a sua volta controllata di Gefran S.p.A., a WEG (Changzhou) Automation Equipment Co Ltd, controllata cinese del gruppo WEG.
- In data 9 febbraio 2023 il Consiglio di Amministrazione di Gefran S.p.A. ha esaminato i risultati preliminari consolidati al 31 dicembre 2022.
- In data 1° marzo 2023, nell'ambito dell'accordo quadro siglato dal Gruppo in data 1° agosto 2022 per la cessione dell'intero business azionamenti, diventa effettiva l'ultima fase dell'operazione concretizzatasi con la cessione del ramo d'azienda azionamenti di Gefran India Private Limited, società controllata da Gefran S.p.A., a WEG Industries (India) Private Limited, controllata indiana del gruppo WEG.

Nella stessa data, le società Gefran Siei Asia Pte. Ltd e Gefran Siei Drives Technology (Shanghai) Co. Ltd hanno assunto nuove denominazioni, rispettivamente Gefran Asia Pte. Ltd e Gefran Automation Technology (Shanghai) Co. Ltd.

- In data 9 marzo 2023 il Consiglio di Amministrazione di Gefran S.p.A. ha approvato all'unanimità il progetto di Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022, del Bilancio consolidato e della Dichiarazione consolidata di carattere Non-Finanziario.

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì deliberato di proporre all'Assemblea degli Azionisti di distribuire un dividendo pari a Euro 0,40 per ciascuna delle azioni in circolazione (al netto delle azioni proprie), mediante utilizzo, per l'importo occorrente, dell'utile netto dell'esercizio, e di destinare alla riserva "Utili esercizi precedenti" l'importo residuale.

Nella stessa occasione è stato deliberato di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti l'approvazione dell'autorizzazione all'acquisto ed alla disposizione, in una o più volte, di un numero di azioni ordinarie della Società fino ad un massimo n. 1.440.000,00 azioni pari al 10% del capitale sociale. L'autorizzazione è richiesta per un periodo di 18 mesi dalla data della relativa delibera assembleare.

- In data 17 aprile 2023 Gefran S.p.A. annuncia con grande tristezza l'improvvisa scomparsa del Presidente Onorario e fondatore della Società, Sig. Ennio Franceschetti, occorsa nella scorsa notte. Dal 2018 Ennio Franceschetti ricopriva la carica di Presidente Onorario. Pur essendo state conferite a tale carica alcune deleghe specifiche, tutti i poteri operativi necessari alla gestione generale della Società sono in capo alla Presidente e all'Amministratore Delegato. Il Sig. Ennio Franceschetti non risultava titolare di partecipazioni dirette nella Società.
- In data 21 aprile 2023 l'Assemblea ordinaria dei soci di Gefran S.p.A. ha deliberato di:
 - o Approvare il Bilancio dell'esercizio 2022 e di distribuire un dividendo ordinario, al lordo delle ritenute di legge, pari a 0,40 Euro per ogni azione avente diritto (data stacco 8 maggio 2023, record date il 9 maggio 2023 e data di pagamento 10 maggio 2023). La rimanente quota dell'utile dell'esercizio viene destinata alla riserva "Utili degli esercizi precedenti".
 - o Nominare il Consiglio di Amministrazione per il triennio 2023-2025, determinando in 9 il numero dei suoi componenti, in linea con il triennio precedente. Sono stati nominati nella lista di maggioranza Maria Chiara Franceschetti, Andrea Franceschetti, Giovanna Franceschetti, Marcello Perini, Alessandra Maraffini, Enrico Zampedri, Cristina Mollis e Giorgio Metta, mentre nella lista di minoranza è stato nominato Luigi Franceschetti. Il neocostituito Consiglio rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.
 - o Autorizzare il Consiglio di Amministrazione all'acquisto fino ad un massimo di 1.440.000 azioni proprie del valore nominale di Euro 1 cadauna, per un periodo di 18 mesi dalla data dell'Assemblea.

L'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF, ha espresso voto favorevole vincolante sulla Politica sulla Remunerazione per il 2023, nonché parere favorevole sul Resoconto sulla Remunerazione per l'esercizio 2022.

A seguito dell'Assemblea si è riunito il nuovo Consiglio di Amministrazione, che ha nominato Maria Chiara Franceschetti Presidente dello stesso, Andrea Franceschetti e Giovanna Franceschetti Vicepresidenti e Marcello Perini quale Amministratore Delegato. Marcello Perini è stato altresì nominato Chief Executive Officer ai sensi del Codice di Corporate Governance. In occasione della riunione, sono stati inoltre verificati i requisiti d'indipendenza del neonominato Consiglio: risultano in possesso dei requisiti d'indipendenza gli Amministratori non esecutivi Alessandra Maraffini, Cristina Mollis, Enrico Zampedri e Giorgio Metta; Lead Independent Director è Cristina Mollis.

- In data 4 maggio 2023 si è concluso il processo di accertamento con adesione riferito al periodo d'imposta 2016, in seguito alla notifica del relativo avviso di accertamento da parte dell'Agenzia delle Entrate in data 5 dicembre 2022. Alla luce dei nuovi elementi è stato iscritto un apposito fondo rischi, comprensivo dell'ammontare (quota interessi e quota imposta) contenuto nell'atto di accertamento con adesione per il periodo d'imposta 2016 ed una previsione dell'ammontare per i periodi d'imposta 2017 e 2018 basato sui medesimi contenuti e principi definiti nell'atto relativo al 2016.

Sono attualmente in fase avanzata le procedure per la definizione in via stragiudiziale della vicenda riferita alle annualità 2017 e 2018, che nelle ragionevoli attese porteranno all'emersione di una passività che risulta comunque interamente coperta dall'apposito fondo iscritto.

- In data 11 maggio 2023 il Consiglio di Amministrazione di Gefran S.p.A. ha approvato all'unanimità i risultati consolidati al 31 marzo 2023.
- In data 3 agosto 2023 il Consiglio di Amministrazione di Gefran S.p.A. ha approvato all'unanimità i risultati consolidati del Gruppo al 30 giugno 2023.

Fatti di rilievo successivi alla chiusura del terzo trimestre 2023

Nulla da segnalare.

Evoluzione prevedibile della gestione

Nel rapporto pubblicato a ottobre, le stime di base del Fondo Monetario Internazionale prevedono un rallentamento della crescita globale, che passerà dal 3,5% rilevato nel 2022 al 3,0% nel 2023 e al 2,9% nel 2024, non riuscendo tuttavia a raggiungere la media storica pre-pandemia (anni 2000-2019), pari al 3,8%. Per quanto attiene alle economie cosiddette "avanzate" il rallentamento sarebbe più accentuato: dal 2,6% rilevato nel 2022 si passerebbe al 1,5% nel 2023 e 1,4% nel 2024, in funzione degli effetti dell'inasprimento delle politiche. Migliori le performance previste per i mercati "emergenti" e per le economie "in via di sviluppo" che registreranno solo un modesto calo della crescita, dal 4,1% nel 2022 al 4,0% sia nel 2023 che nel 2024.

Come già analizzato nel rapporto precedente, l'inflazione globale diminuirà costantemente, dall'8,7% nel 2022 al 6,9% nel 2023 e al 5,8% nel 2024, pur non raggiungendo i livelli pre-pandemia quando era al 3,5%. Ciò grazie a una politica monetaria più restrittiva aiutata dal calo dei prezzi internazionali delle materie prime. L'inflazione "core" tuttavia diminuirà in modo più graduale.

Nonostante la permanenza di fattori potenzialmente negativi, l'attività economica globale è stata resiliente nella prima parte del 2023, grazie principalmente al settore dei servizi ad ai progressi nella riduzione dell'inflazione rispetto ai picchi dello scorso anno, pur tuttavia non si può ancora considerare consolidata. L'attività economica è ancora al di sotto al target pre-pandemia si registrano divergenze crescenti tra le diverse aree del mondo. Oltre a ciò, i recenti sviluppi geo-politici che hanno portato allo scoppio di un nuovo conflitto in Medio Oriente costituiscono un nuovo fattore di incertezza nelle previsioni a medio termine.

Con riferimento all'Eurozona, a fronte di un +3,5% rilevato nel 2022, il PIL si proietta in crescita dello 0,7% nel 2023 e dell'1,2% nel 2024 (nel precedente rapporto pubblicato le previsioni erano dello 0,9% per il 2023 e 1,5% per il 2024).

Per quanto attiene lo scenario nazionale, la crescita viene stimata allo 0,7% per il 2023 (in peggioramento di 0,4 punti rispetto alle previsioni di luglio) mentre per il 2024 le ultime proiezioni vedono una crescita dello 0,7%, quindi più contenuta rispetto all'Eurozona.

Le performance del Gruppo nei primi nove mesi del 2023, in generale positive, riflettono sui business della società, un generalizzato rallentamento dovuto principalmente alla situazione di debolezza ed incertezza dell'economia mondiale che si evidenzia in modo particolare nel terzo trimestre del 2023 sia in termini di raccolta ordini che di ricavi.

La crescita dello scorso biennio influenzata tra l'altro dalla ripresa post-covid delle economie e dalla necessità di maggiori scorte di prodotti per far fronte alle discontinuità nelle catene di fornitura, è definitivamente alle spalle come dimostra l'evidente rallentamento della domanda del trimestre.

Tale ridimensionamento della domanda si è esteso a diverse geografie, da quella asiatica, che esprimeva segni di contrazione già ad inizio d'anno, a quella europea e nord-americana.

Tutto ciò comporta una revisione al ribasso della stima dei ricavi prevista per la fine dell'anno, che riteniamo potrebbe assestarsi pochi punti percentuali sotto il precedente esercizio.

La marginalità si manterrà ampiamente positiva, anche se su valori inferiori rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente poiché il Gruppo, seppur in un contesto di elevata complessità, continuerà a perseguire il piano strategico di evoluzione basato da un lato sul rafforzamento dell'organizzazione a supporto dello sviluppo del mercato e dall'altro sul piano di investimenti nell'automazione di fabbrica e a supporto dell'innovazione di prodotto.

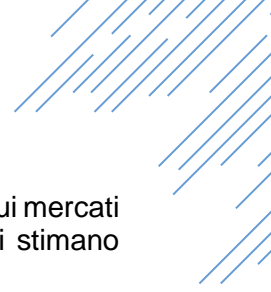
Possibili impatti dei conflitti in atto e rischi connessi

La crisi geo-politica dettata dall'acuirsi delle tensioni fra Russia e Ucraina e sfociata nel conflitto ad oggi ancora in corso, ha progressivamente coinvolto lo scenario internazionale, portando i Paesi della NATO all'introduzione di sanzioni contro il Paese invasore.

Gefran, affiancando la comunità internazionale nel chiedere la pace, rimane impegnata a sostenere le sanzioni economiche applicate dalla Comunità Europea e, in conformità con esse, ha dichiarato di non intraprendere alcuna nuova attività né di siglare nuovi contratti che coinvolgano clienti o fornitori russi e bielorusi. Precisando che il Gruppo non possiede asset strategici nei territori direttamente coinvolti nel conflitto e che le attività commerciali verso tali regioni, svoltesi fino ai primi mesi del 2022 possono considerarsi limitate, al momento non si stimano impatti diretti.

La condizione di globale incertezza ha provocato, nel corso dell'esercizio 2022, un generale rialzo dell'inflazione, che riflette il rincaro dei costi di materie prime, particolarmente significativo per ciò che attiene i costi energetici, dei quali la Russia è uno dei principali leader mondiali.

Per quanto che attiene ai rincari sui prezzi delle materie prime, il Gruppo mantiene alta l'attenzione ed il presidio sui costi di approvvigionamento. Sebbene nel corso del 2022 tali effetti siano stati calmierati tramite una gestione più attenta ed efficiente della supply chain e dei processi logistico-produttivi, nonché attraverso il coinvolgimento dei reparti di R&D in attività di reingegnerizzazione, non si escludono possibili impatti sui risultati economici del Gruppo, in funzione dell'evoluzione dello scenario globale. Precisando inoltre che le attività produttive del Gruppo non richiedono un consumo di gas, impiegato solo per il riscaldamento degli ambienti di lavoro, non si sono rilevati impatti significativi legati per Gefran.



Alla luce del recente scoppio di un nuovo conflitto in Medio Oriente, potrebbero affacciarsi sui mercati europei nuovi rincari, ancorché oggi di difficile previsione e pertanto al momento non si stimano impatti significativi sulla situazione economico-finanziaria del Gruppo.

Nel normale svolgimento delle proprie attività di impresa, il Gruppo Gefran è esposto a diversi fattori di rischio, finanziari e non finanziari, che, qualora si manifestassero, potrebbero avere un impatto anche significativo sulla propria situazione economica e finanziaria, nonché sui principali processi aziendali.

L'analisi dei fattori di rischio, tramite la valutazione del loro impatto e la formulazione di piani di mitigazione/contenimento di tale rischio, è il presupposto per la creazione di valore nell'organizzazione. La capacità di presidiare e gestire correttamente i rischi aiuta la Società ad affrontare con consapevolezza e fiducia scelte aziendali e strategiche, e contribuisce a prevenire gli impatti negativi sui target aziendali e di business a livello di Gruppo.

Sulla base dell'andamento della gestione nei primi nove mesi dell'anno e del contesto macroeconomico di riferimento, tali rischi non risultano essere diversi rispetto a quelli illustrati nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2022 a cui si fa esplicito rimando.

Azioni proprie e andamento del titolo

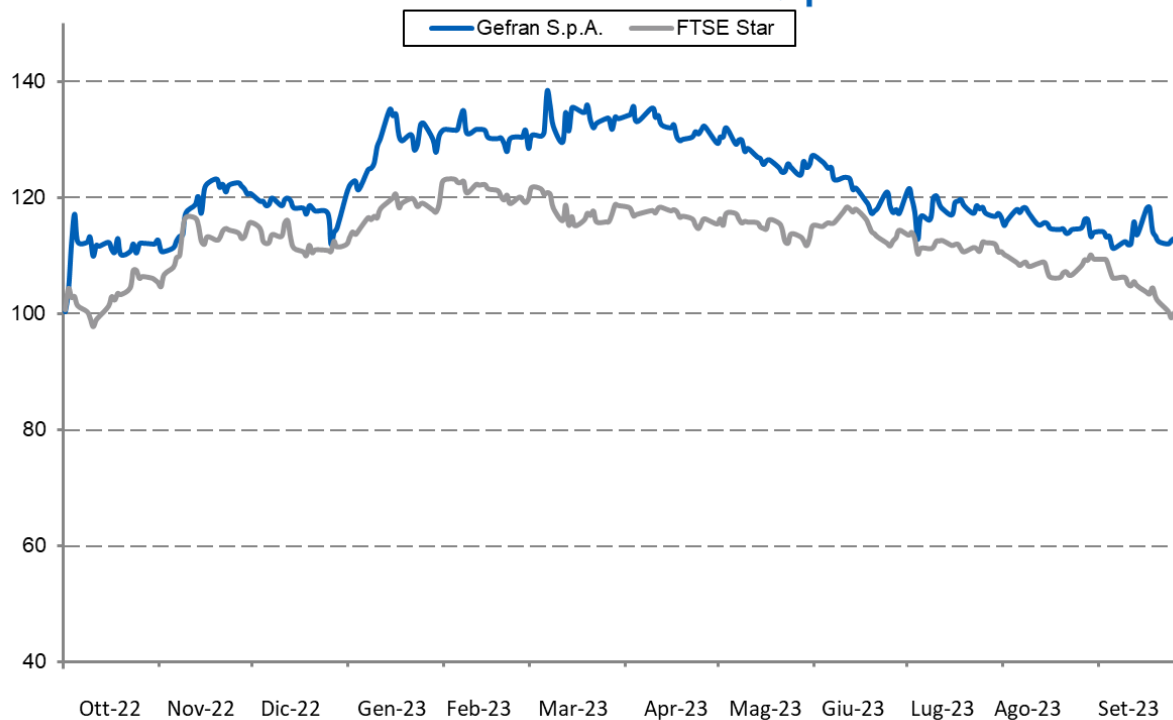
Al 31 dicembre 2022 Gefran S.p.A. deteneva 53.273 azioni proprie, pari allo 0,37% del totale, ad un prezzo medio di carico di Euro 7,3993 per azione ed un valore complessivo di Euro 394 mila.

Nel corso dei primi nove mesi del 2023 si è svolta attività di compravendita, concretizzatasi complessivamente nell'acquisto di 95.322 azioni, per un valore medio di Euro 9,6617 ed un valore totale di Euro 921 mila. A seguito di tale attività, al 30 settembre 2023 Gefran S.p.A. detiene 148.595 azioni proprie in portafoglio, pari all'1,03% del totale, ad un prezzo di carico di Euro 8,8506 per azione ed un valore complessivo di Euro 1.315 mila.

Di seguito sintetizziamo l'andamento del titolo e dei volumi scambiati negli ultimi 12 mesi:

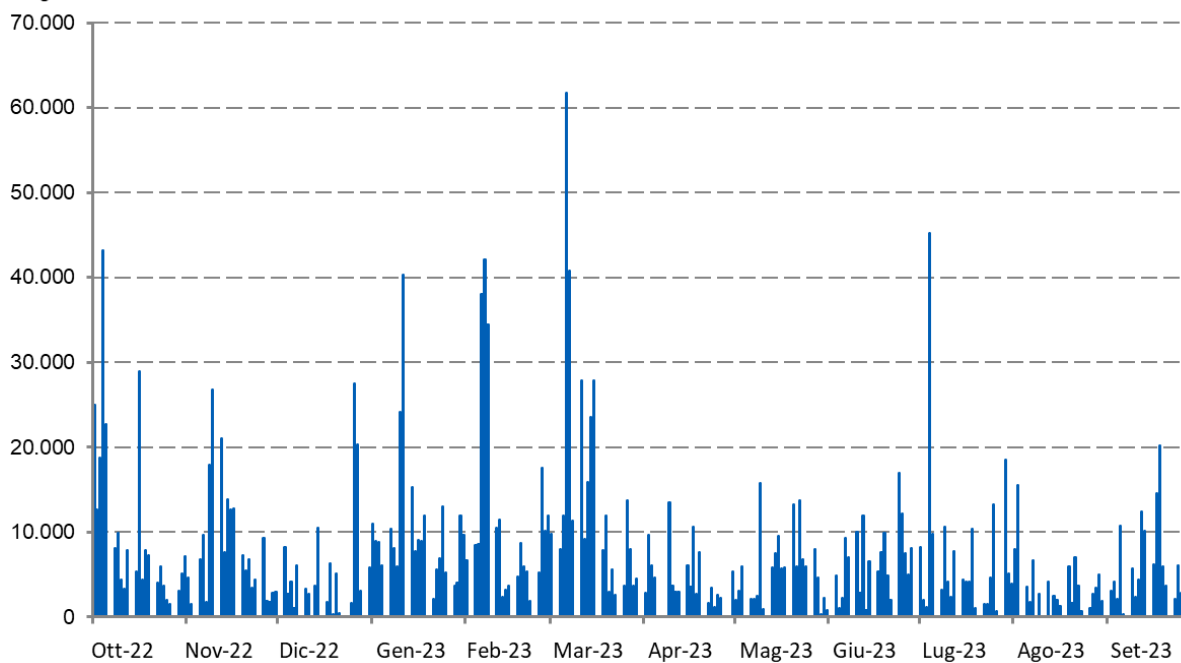
Variazione

Andamento titolo Gefran S.p.A.



Andamento volumi Gefran S.p.A.

Migliaia



Rapporti con parti correlate

Il Consiglio di Amministrazione di Gefran S.p.A., nella seduta del 12 novembre 2010, ha approvato la “Procedura Interna per le Operazioni con Parti Correlate” in applicazione della Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010. La procedura in esame è stata successivamente aggiornata dal Consiglio di Amministrazione, in data 24 giugno 2021, per recepire le novità previste dalla Direttiva UE 2017/828 (c.d. Shareholders’ Rights II) che sono state introdotte nel nostro ordinamento mediante il Decreto Legislativo nr. 49 del 2019 per quanto attiene la normativa primaria, e tramite la Delibera Consob nr. 21624 del 10 dicembre 2020 per ciò che riguarda la normativa secondaria.

Il suddetto documento è pubblicato nella sezione “Investor Relations/Governance/Statuto e procedure” del sito della Società, disponibile al seguente percorso <https://www.gefran.it/governance/statuto-e-procedure/>.

La “Procedura Interna per le Operazioni con Parti Correlate” è improntata, tra gli altri, ai seguenti principi generali:

- assicurare trasparenza e correttezza sostanziale e procedurale delle operazioni con parti correlate;
- fornire ai Consiglieri di Amministrazione ed al Collegio Sindacale un adeguato strumento in ordine alla valutazione, decisione e controllo riguardo le operazioni con parti correlate.

È così strutturata:

- **Prima parte:** definizioni (parti correlate, operazioni di maggiore e minore rilevanza, operazioni di importo esiguo, ecc.).
- **Seconda parte:** procedure di approvazione delle operazioni di maggiore e minore rilevanza, esenzioni.
- **Terza parte:** obblighi informativi e di vigilanza sull’osservanza della procedura.

Per quanto concerne i rapporti intrattenuti dalle società del Gruppo con parti correlate, in accordo con lo IAS 24 forniamo di seguito le informazioni relative ai primi nove mesi del 2023 e 2022.

In ottemperanza a quanto previsto dalla delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010, il Consiglio di Amministrazione di Gefran S.p.A. ha adottato il Regolamento per le operazioni con parti correlate, la cui versione vigente è stata aggiornata dal Consiglio di Amministrazione in data 24 giugno 2021 per recepire le novità previste dalla Direttiva UE 2017/828 (c.d. “Shareholders’ Rights II”), ed è consultabile sul sito della Società, all’indirizzo internet <https://www.gefran.it/governance/statuto-e-procedure/>.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione dell’impresa e dell’attività tipica di ciascun soggetto interessato e sono effettuate a normali condizioni di mercato. Non si segnalano operazioni di carattere atipico ed inusuale.

Precisando che gli effetti economici e patrimoniali derivanti dalle operazioni infragruppo consolidate sono stati eliminati in sede di consolidamento, si riportano di seguito i rapporti più rilevanti intercorsi con le altre parti correlate. Tali rapporti hanno un impatto non materiale sulla struttura economico e finanziaria del Gruppo; gli stessi sono riassunti nelle seguenti tabelle:

(Euro / .000)	Marfran S.r.l.	Totale
Ricavi da vendite di prodotti		
2022	99	99
2023	-	-

(Euro / .000)	Climat S.r.l.	B. T. Schlaepfer	Totale
Costi per servizi			
2022	(133)	(76)	(209)
2023	(142)	(79)	(221)

(Euro / .000)	Climat S.r.l.	Marfran S.r.l.	Imet S.p.A.	Totale
Immobili, impianti, macchinari e attrezzature				
2022	294	-	-	294
2023	201	-	-	201
Crediti commerciali				
2022	-	3	-	3
2023	-	-	-	-
Debiti commerciali				
2022	278	-	278	556
2023	150	-	134	284

Si precisa inoltre che non vengono riportate le operazioni con le parti correlate di importo inferiore ad Euro 50 mila in quanto, come da regolamento interno; tale importo è stato individuato come soglia per identificare le operazioni di maggiore rilevanza.

Relativamente ai rapporti con le società controllate, la Capogruppo Gefran S.p.A. ha prestato servizi di natura tecnico-amministrativa e gestionale nonché royalties a favore delle società controllate operative del Gruppo per circa Euro 2,4 milioni regolati da specifici contratti (importo allineato al dato del 30 settembre 2022).

Gefran S.p.A. fornisce un servizio di tesoreria accentrata di Gruppo anche tramite l'utilizzo di un servizio di Cash Pooling cosiddetto "Zero Balance", che coinvolge tutte le controllate europee e la controllata di Singapore.

Nessuna società controllata detiene o ha detenuto nel corso del periodo azioni della Capogruppo.

Nel corso dell'esercizio 2023 alla chiusura del terzo trimestre la Capogruppo Gefran S.p.A. ha rilevato dividendi da parte di società controllate pari ad Euro 3,3 milioni (Euro 3 milioni nei primi nove mesi del 2022).

Le figure con rilevanza strategica sono state individuate nei membri del Consiglio d'Amministrazione esecutivi di Gefran S.p.A. e delle altre società del Gruppo, oltre che nei dirigenti con responsabilità strategiche, individuati nel Direttore Generale di Gefran S.p.A., oltre che nei Chief Financial Officer, Chief People & Organization Officer e Chief Technology Officer di Gruppo.

Semplificazione informativa

In data 1° ottobre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Gefran S.p.A. ha deliberato di avvalersi della facoltà di semplificazione informativa prevista dall'articolo 70, comma 8, e dall'articolo 71, comma 1-bis, del Regolamento Consob numero 11971/1999 e successive modifiche.

Note illustrative specifiche

1. Informazioni di carattere generale, forma e contenuto

Gefran S.p.A. è costituita e domiciliata in Italia, con sede in via Sebina n.74 a Provaglio d'Iseo (BS).

Il presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Gefran, per il trimestre chiuso al 30 settembre, 2023 è stato approvato dal Consiglio d'Amministrazione in data 8 novembre 2023, che ne ha autorizzato la pubblicazione.

La Società ha redatto il presente documento in conformità ai principi contabili internazionali (IFRS), emessi dallo IASB e riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002, e in particolare allo IAS 34 – Bilanci intermedi.

Nella predisposizione del presente Resoconto intermedio di gestione, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2022. Il Resoconto intermedio di gestione per il periodo chiuso al 30 settembre 2023 non comprende tutte le informazioni integrative richieste nella Relazione finanziaria annuale e dovrebbe essere letto congiuntamente alla Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2022, predisposta in base agli IFRS.

Sono stati evidenziati in schemi di bilancio separati i rapporti significativi con le parti correlate e le partite non ricorrenti, come richiesto dalla delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006.

Il Resoconto intermedio di gestione per il periodo chiuso al 30 settembre 2023 è consolidato sulla base delle situazioni economiche e patrimoniali di Gefran S.p.A. e delle società controllate, relative ai primi nove mesi del 2023, redatte secondo i principi contabili internazionali. Tali prospetti contabili sono stati predisposti con criteri di valutazione omogenei a quelli della Capogruppo, oppure rettificati in sede di consolidamento.

Il Resoconto intermedio di gestione non è sottoposto a revisione contabile.

La valuta di presentazione del presente Resoconto intermedio di gestione consolidato è l'Euro, utilizzato come valuta funzionale dalla maggior parte delle società del Gruppo. Ove non diversamente indicato, tutti gli importi sono espressi in migliaia di Euro.

Per apprezzare la stagionalità delle attività del Gruppo, si rimanda all'allegato "Conto economico consolidato per trimestre".

2. Principi di consolidamento e criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati per la redazione del presente Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2023 sono omogenei ai principi contabili adottati per la redazione della Relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2022.

In coerenza con quanto richiesto dal documento n. 2 del 6 febbraio 2009 emesso congiuntamente da Banca d'Italia, Consob e ISVAP, si precisa che il presente Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Gefran è redatto in base al presupposto della continuità aziendale.

Con riferimento alla comunicazione Consob n. DEM/11070007 del 5 agosto 2011, si ricorda inoltre che il Gruppo non detiene in portafoglio titoli obbligazionari emessi da governi centrali e locali e da enti governativi, e non è pertanto esposto ai rischi derivanti dalle oscillazioni di mercato. Il Resoconto intermedio di gestione consolidato è redatto adottando il criterio generale del costo storico, modificato come richiesto per la valutazione di alcuni strumenti finanziari.

Con riferimento alla comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015, si segnala che nella Relazione sulla gestione sono stati seguiti gli orientamenti dell'ESMA (ESMA/2015/1415) in merito alle informazioni volte a garantire la comparabilità, l'affidabilità e la comprensibilità degli Indicatori Alternativi di Performance.

Si precisa inoltre che la Società ha provveduto ad applicare l'emendamento "Deferred Tax related to Assets and Liabilities arising from a Single Transaction" emesso dallo IASB in data 7 maggio 2021 e riferito all'IAS 12 "Income Taxes". L'applicazione ha efficacia dal 1° gennaio 2023 e gli effetti vengono rilevati dal primo esercizio comparativo presentato (modified retrospective basis), in aggiunta a quanto rappresentato nel presente Resoconto intermedio di gestione.

Con riferimento all'emendamento denominato "International Tax Reform—Pillar Two Model Rules – Amendments to IAS 12 (the Amendments)" pubblicato dallo IASB in data 23 Maggio 2023, si precisa che le regole del Pillar Two Model Rules si applicano ai gruppi multinazionali con ricavi nei loro Bilanci consolidati superiori a 750 milioni di Euro, in almeno due dei quattro esercizi precedenti. Per tale motivo anche tutti gli emendamenti riferiti al c.d. "Global Antibase Erosion Model Rules", incluso quello pubblicato dallo IASB in data 23 Maggio 2023 e finalizzato a semplificare la contabilizzazione delle imposte differite, non sono applicabili al Gruppo Gefran.

3. Variazione dell'area di consolidamento

L'area di consolidamento al 30 settembre 2023 è differente rispetto alla stessa del 30 settembre 2022, in quanto nel quarto trimestre 2022 si è concluso il processo di liquidazione della società turca Gefran Middle East Ltd Sti, non operativa da febbraio 2021. Sempre nel quarto trimestre 2022 è stata avviata la prima fase la cessione del business azionamenti al gruppo brasiliano WEG: in data 3 e 4 ottobre 2022 sono state cedute le quote di partecipazione di Gefran Drives and Motion S.r.l. (IT) e Siei Areg GmbH (DE), entrambe controllate da Gefran S.p.A.

Oltre a ciò, nel primo trimestre 2023 si sono concluse anche le fasi successive dell'operazione di cessione del business. Con efficacia 3 gennaio 2023, Gefran Siei Asia Pte. Ltd, società controllata da Gefran S.p.A. che del 1° marzo 2023 ha assunto la denominazione di Gefran Asia Pte. Ltd, ha ceduto a WEG (Changzhou) Automation Equipment Co Ltd, controllata cinese del gruppo WEG il ramo d'azienda relativo al business degli azionamenti della propria controllata Gefran Siei Drives Technology Co. Ltd (dal 1° marzo denominata Gefran Automation Technology Co. Ltd). Infine, in data 1° marzo 2023 diventa effettiva la cessione del ramo d'azienda azionamenti di Gefran India Private Limited, società controllata da Gefran S.p.A., a WEG Industries (India) Private Limited, controllata indiana del gruppo WEG.

4. Attività disponibili per la vendita ai sensi dell'IFRS 5

In data 1° agosto 2022 il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo Gefran S.p.A. ha deliberato a favore della sottoscrizione di un accordo quadro per la cessione del business degli azionamenti al gruppo brasiliano WEG, per un valore complessivo pari ad Euro 23 milioni. Il business in oggetto è relativo alla progettazione, produzione e vendita di prodotti e soluzioni per regolare la velocità e il controllo di motori DC e AC, inverter, convertitori di armatura e servo-azionamenti. I prodotti del business garantiscono massime prestazioni in termini di precisione del sistema e di dinamica e sono destinati a diversi mercati applicativi quali controllo ascensori, gru, linee per laminazione metallo e macchine per la lavorazione di carta, plastica, vetro metallo.

Il perimetro dell'operazione è costituito dalle controllate Gefran Drives and Motion S.r.l., con sede in Gerenzano (Italia), Siei Areg GmbH, con sede a Pleidelsheim (Germania), e dai rami d'azienda relativi al business azionamenti delle controllate Gefran Siei Drives Technology Co. Ltd (oggi denominata Gefran Automation Technology Co. Ltd), con sede in Shanghai (Cina) e di Gefran India Private Ltd con sede in Pune (India).

L'operazione di cessione è stata perfezionata in più fasi: la prima di queste, conclusasi nel quarto trimestre 2022, ha visto la cessione a WEG delle quote di partecipazione in Gefran Drives and Motion S.r.l. e Siei Areg GmbH, rispettivamente in data 3 e 4 ottobre 2022. Successivamente, sono stati ceduti i rami d'azienda del business scorporati da Gefran Siei Drives Technology Co. Ltd (con efficacia dal 3 gennaio 2023), da Gefran India Private Ltd. (in data 1° marzo 2023).

Il corrispettivo finale, saldato in denaro, è stato determinato attraverso i meccanismi di calcolo abitualmente utilizzati in queste operazioni.

L'operazione si inserisce nel quadro di focalizzazione della strategia evolutiva del Gruppo che orientata al rafforzamento dei settori strategici: sensori e componenti per l'automazione in cui Gefran ha sostenuto i maggiori investimenti negli ultimi anni e punta ad accelerare un importante processo di crescita sia organica che per linee esterne.

A seguito dell'operazione sopradescritta, nel presente Resoconto intermedio di gestione le attività oggetto di cessione sono rappresentate nei prospetti come "Disponibili per la vendita e cessate", in coerenza con i dettami del principio contabile IFRS 5 "Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate". I risultati economici e gli ammontari patrimoniali inerenti al perimetro definito sono stati coerentemente riclassificati.

Ai fini di una maggior comprensione delle informazioni economiche delle attività classificate come "Disponibili per la vendita e cessate" si rimanda al paragrafo "Andamento economico del perimetro del Gruppo destinato alla vendita e cessato al 30 settembre 2023".

5. Note di commento alle più rilevanti variazioni delle poste dei prospetti contabili consolidati

Immobili, impianti, macchinari e attrezzature

La voce incrementa da Euro 35.217 mila del 31 dicembre 2022 ad Euro 38.273 mila del 30 settembre 2023 e presenta la seguente movimentazione:

Costo Storico	31 dicembre 2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Effetto cambi	30 settembre 2023
(Euro / .000)						
Terreni	3.846	-	-	-	4	3.850
Fabbricati industriali	34.643	944	(5)	110	(72)	35.620
Impianti e macchinari	38.148	1.938	(3)	1.047	(157)	40.973
Attrezzature indust. e comm.	16.636	794	(100)	416	1	17.747
Altri beni	6.498	788	(241)	69	(4)	7.110
Immobiliz. in corso e acconti	2.027	2.186	-	(1.416)	(6)	2.791
Totale	101.798	6.650	(349)	226	(234)	108.091

F.do ammortamento	31 dicembre 2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Effetto cambi	30 settembre 2023
(Euro / .000)						
Fabbricati industriali	17.662	722	(4)	-	(10)	18.370
Impianti e macchinari	28.441	1.808	33	166	(141)	30.307
Attrezzature indust. e comm.	15.350	534	(92)	13	(4)	15.801
Altri beni	5.128	353	(160)	27	(8)	5.340
Totale	66.581	3.417	(223)	206	(163)	69.818

Valore netto	31 dicembre 2022	30 settembre 2023	Variazione
(Euro / .000)			
Terreni	3.846	3.850	4
Fabbricati industriali	16.981	17.250	269
Impianti e macchinari	9.707	10.666	959
Attrezzature indust. e comm.	1.286	1.946	660
Altri beni	1.370	1.770	400
Immobiliz. in corso e acconti	2.027	2.791	764
Totale	35.217	38.273	3.056

Di seguito invece la movimentazione relativa ai primi nove mesi del 2022:

Costo Storico	31 dicembre 2021	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Effetto cambi	30 settembre 2022
(Euro / .000)						
Terreni	3.809	-	-	-	97	3.906
Fabbricati industriali	34.156	49	(108)	4	787	34.888
Impianti e macchinari	35.781	1.139	(50)	743	357	37.970
Attrezzature indust. e comm.	17.250	308	(370)	166	45	17.399
Altri beni	6.032	229	(98)	177	224	6.564
Immobiliz. in corso e acconti	1.740	882	(3)	(1.086)	36	1.569
Totale	98.768	2.607	(629)	4	1.546	102.296

F.do ammortamento	31 dicembre 2021	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Effetto cambi	30 settembre 2022
(Euro /.000)						
Fabbricati industriali	16.798	700	(104)	-	139	17.533
Impianti e macchinari	26.483	1.640	(35)	-	262	28.350
Attrezzature indust. e comm.	16.111	429	(370)	-	43	16.213
Altri beni	4.828	333	(88)	-	175	5.248
Totale	64.220	3.102	(597)	-	619	67.344

Valore netto	31 dicembre 2021	30 settembre 2022	Variazione
(Euro /.000)			
Terreni	3.809	3.906	97
Fabbricati industriali	17.358	17.355	(3)
Impianti e macchinari	9.298	9.620	322
Attrezzature indust. e comm.	1.139	1.186	47
Altri beni	1.204	1.316	112
Immobiliz. in corso e acconti	1.740	1.569	(171)
Totale	34.548	34.952	404

La variazione del cambio ha avuto un impatto negativo per Euro 71 mila.

Gli incrementi di valore storico della voce “Immobili, impianti, macchinari e attrezzature” sono complessivamente pari ad Euro 6.650 mila nei primi nove mesi del 2023. I movimenti più significativi riguardano:

- impianti e attrezzature di produzione e laboratorio negli stabilimenti italiani del Gruppo per Euro 2.978 mila e per Euro 246 mila nelle altre controllate del Gruppo;
- adeguamento dei fabbricati industriali degli stabilimenti italiani del Gruppo per Euro 2.444 mila e per Euro 546 mila nelle altre controllate del Gruppo;
- rinnovo di macchine d'ufficio elettroniche ed attrezzature per i sistemi informativi nella Capogruppo per Euro 359 mila e per Euro 54 mila nelle controllate del Gruppo;
- attrezzature varie nelle controllate del Gruppo per 23 mila.

Gli incrementi includono inoltre Euro 488 mila per capitalizzazione di costi interni (Euro 48 mila nei primi nove mesi del 2022).

Capitale circolante netto

Il “Capitale Circolante Netto” ammonta ad Euro 25.046 mila, si confronta con Euro 21.602 mila del 31 dicembre 2022 ed è così composto:

(Euro /.000)	30 settembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Rimanenze	19.632	20.067	(435)
Crediti commerciali	24.591	24.183	408
Debiti Commerciali	(19.177)	(22.648)	3.471
Importo netto	25.046	21.602	3.444

Il valore delle **rimanenze** al 30 settembre 2023 è pari ad Euro 19.632 mila, in diminuzione di Euro 435 mila rispetto al 31 dicembre 2022, dove la variazione dei cambi, negativa, contribuisce alla riduzione per Euro 134 mila.

L'impatto economico della variazione delle scorte vede invece una variazione in aumento rispetto al 31 dicembre 2022, pari ad Euro 372 mila, in quanto la rilevazione economica degli accadimenti viene effettuata utilizzando il cambio medio progressivo dell'esercizio e viene stornato l'effetto dell'uscita del magazzino di Gefran India dedicato al business azionamenti, incluso nell'operazione di cessione del ramo d'azienda al gruppo WEG.

Il saldo risulta così composto:

(Euro /.000)	30 settembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.878	10.267	611
<i>fondo svalutazione materie prime</i>	<i>(1.455)</i>	<i>(1.480)</i>	<i>25</i>
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	8.893	8.558	335
<i>fondo svalutazione prod.in corso di lavorazione</i>	<i>(3.058)</i>	<i>(2.370)</i>	<i>(688)</i>
Prodotti finiti e merci	6.597	6.955	(358)
<i>fondo svalutazione prodotti finiti</i>	<i>(2.223)</i>	<i>(1.863)</i>	<i>(360)</i>
Totale	19.632	20.067	(435)

Il valore lordo delle scorte è complessivamente pari ad Euro 26.368 mila, in aumento di Euro 588 mila rispetto alla fine del 2022.

Nel corso dei primi nove mesi del 2023 il fondo obsolescenza e lenta movimentazione delle scorte è stato adeguato alle necessità, attraverso accantonamenti specifici che ammontano ad Euro 1.494 mila (che si confrontano con Euro 1.044 mila dei primi nove mesi del 2022).

Di seguito la movimentazione del fondo nei primi nove mesi del 2023:

(Euro /.000)	31 dicembre 2022	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Effetto cambi	30 settembre 2023
Fondo Svalutazione Magazzino	5.713	1.494	(402)	(29)	(40)	6.736

Questa invece la movimentazione del fondo al 30 settembre 2022:

(Euro /.000)	31 dicembre 2021	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Effetto cambi	30 settembre 2022
Fondo Svalutazione Magazzino	4.617	1.044	(170)	(8)	94	5.577

I **crediti commerciali** ammontano ad Euro 24.591 mila e si confrontano con Euro 24.183 mila del 31 dicembre 2022, in aumento di Euro 408 mila:

(Euro / .000)	30 settembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Crediti verso clienti	25.643	25.283	360
Fondo svalutazione crediti	(1.052)	(1.100)	48
Importo netto	24.591	24.183	408

L'adeguamento dei crediti al loro presunto valore di realizzo è ottenuto tramite lo stanziamento di un apposito fondo svalutazione, calcolato sulla base dell'esame delle singole posizioni creditorie e tenendo in considerazione l'esperienza passata, specifica per business ed area geografica, come richiesto dall'IFRS 9. Il fondo al 30 settembre 2023 rappresenta una stima del rischio in essere ed ha riportato i seguenti movimenti:

(Euro / .000)	31 dicembre 2022	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Altri movimenti	Effetto cambi	30 settembre 2023
Fondo Svalutazione Crediti	1.100	73	(146)	(113)	131	7	1.052

Questa invece la movimentazione del fondo relativa al 30 settembre 2022:

(Euro / .000)	31 dicembre 2021	Accantonamenti	Utilizzi	Rilasci	Altri movimenti	Effetto cambi	30 settembre 2022
Fondo Svalutazione Crediti	1.200	95	(127)	-	-	33	1.201

Il valore degli utilizzi del fondo comprende gli importi dedicati alla copertura delle perdite sui crediti non più esigibili. Il Gruppo monitora la situazione dei crediti più a rischio, mettendo in atto anche appropriate azioni legali. Si ritiene che il valore contabile dei crediti commerciali approssimi il valore equo.

Precisiamo che non esistono fenomeni di concentrazione significativa di vendite effettuate nei confronti di singoli clienti; tale fenomeno rimane al di sotto del 10% dei ricavi del Gruppo.

I **debiti commerciali** sono pari ad Euro 19.177 mila e si confrontano con Euro 22.648 mila del 31 dicembre 2022. La composizione è la seguente:

(Euro / .000)	30 settembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Debiti verso fornitori	15.287	18.093	(2.806)
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	3.005	3.505	(500)
Acconti ricevuti da clienti	885	1.050	(165)
Totale	19.177	22.648	(3.471)

I debiti commerciali sono in diminuzione di Euro 3.471 mila rispetto al 31 dicembre 2022.

Posizione finanziaria netta

La seguente tabella rappresenta la composizione della posizione finanziaria netta:

(Euro / .000)	30 settembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Disponibilità liquide e crediti finanziari correnti	48.862	44.114	4.748
Attività finanziarie per strumenti derivati	301	539	(238)
Altre attività finanziarie non correnti	114	28	86
Debiti finanziari non correnti	(15.302)	(7.205)	(8.097)
Debiti finanziari non correnti per leasing IFRS 16	(2.771)	(1.782)	(989)
Debiti finanziari correnti	(7.766)	(10.469)	2.703
Debiti finanziari correnti per leasing IFRS 16	(1.069)	(955)	(114)
Totale	22.369	24.270	(1.901)

Di seguito si espone la composizione della posizione finanziaria netta ripartita per scadenza:

(Euro / .000)	30 settembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
A. Cassa	23	24	(1)
B. Disponibilità liquide su depositi bancari	48.839	44.090	4.749
D. Liquidità (A) + (B)	48.862	44.114	4.748
E. Fair value strumenti derivati di copertura correnti	-	-	-
F. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(7.753)	(9.277)	1.524
G. Altri crediti e debiti finanziari correnti	(1.082)	(2.147)	1.065
H. Totale debiti finanziari correnti (F) + (G)	(8.835)	(11.424)	2.589
I. Totale debiti correnti (E) + (H)	(8.835)	(11.424)	2.589
J. Indebitamento finanziario corrente netto (I) + (D)	40.027	32.690	7.337
Attività finanziarie non correnti per strumenti derivati	301	539	(238)
K. Fair value strumenti derivati di copertura non correnti	301	539	(238)
L. Indebitamento finanziario non corrente	(18.073)	(8.987)	(9.086)
M. Altre attività finanziarie non correnti	114	28	86
N. Indebitamento finanziario non corrente netto (K) + (L) + (M)	(17.658)	(8.420)	(9.238)
O. Indebitamento finanziario netto (J) + (N)	22.369	24.270	(1.901)
di cui verso terzi:	22.369	24.270	(1.901)

La posizione finanziaria netta al 30 settembre 2023 è positiva e pari ad Euro 22.369 mila, in diminuzione di Euro 1.901 mila rispetto alla fine del 2022, quando risultava complessivamente positiva per Euro 24.270 mila.

La variazione della posizione finanziaria netta è essenzialmente originata dai flussi di cassa positivi generati dalla gestione tipica (Euro 13.898 mila), dall'incasso netto legato alla conclusione dell'operazione di cessione del business azionamenti, con la vendita dei rami d'azienda di Gefran Automation Technology e Gefran India (Euro 3.672 mila), assorbiti da esborsi per gli investimenti

tecniche effettuati nel corso dei primi nove mesi dell'esercizio (Euro 8.202 mila), nonché dall'acquisto di azioni proprie (Euro 921 mila), dal pagamento di dividendi (Euro 5.713 mila) e di interessi, imposte e canoni di noleggio (complessivi Euro 3.174 mila).

Il saldo delle **disponibilità liquide e mezzi equivalenti** ammonta ad Euro 48.862 mila al 30 settembre 2023 e si confronta con Euro 44.114 mila del 31 dicembre 2022. La composizione è la seguente:

(Euro / .000)	30 settembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Disponibilità liquide su depositi bancari	48.839	44.090	4.749
Cassa	23	24	(1)
Totale	48.862	44.114	4.748

Le forme tecniche di impiego delle disponibilità al 30 settembre 2023, sono così dettagliate:

- scadenze: esigibili a vista;
- rischio controparte: i depositi sono effettuati presso primari istituti di credito;
- rischio paese: i depositi sono effettuati presso i paesi ove hanno la propria sede le società del Gruppo.

Il saldo dei **debiti finanziari correnti** al 30 settembre 2023 è in diminuzione di Euro 2.793 mila rispetto alla fine 2022; il saldo è così composto:

(Euro / .000)	30 settembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
Finanziamenti quota corrente	7.753	9.277	(1.524)
Banche c/c passivi	1	1.167	(1.166)
Altri debiti	12	25	(13)
Totale	7.766	10.469	(2.703)

Il saldo passivo delle banche al 30 settembre 2023 è pari ad Euro 1 mila e si confronta con un saldo al 31 dicembre 2022 di Euro 1.167 mila, quando includeva finanziamenti a scadenza 1 anno stipulati con Banca Intesa dalla controllata cinese Gefran Automation Technology, per complessivi Euro 1.166 mila e caratterizzati da un tasso di interesse medio del 5,09%. Tali finanziamenti sono stati estinti nel corso del terzo trimestre 2023.

I **debiti finanziari non correnti** sono così composti:

Istituto bancario (Euro / .000)	30 settembre 2023	31 dicembre 2022	Variazione
BNL	-	1.000	(1.000)
Unicredit	556	1.110	(554)
BNL	778	1.556	(778)
Intesa (ex UBI)	2.006	2.752	(746)
SIMEST	420	480	(60)
Crédit Agricole	11.274	-	11.274
SIMEST	268	307	(39)
Totale	15.302	7.205	8.097

I finanziamenti, dettagliati nella tabella, sono tutti contratti a tassi variabili ed hanno le seguenti caratteristiche:

Istituto bancario (Euro / .000)	Importo erogato	Data Stipula	Saldo al 30 settembre 2023	Di cui entro 12 mesi	Di cui oltre 12 mesi	Tasso di Interesse	Scad.	Modalità di rimborso
stipulati da Gefran S.p.A. (IT)								
BPER	5.000	28/11/18	252	252	-	Euribor 3m + 0,75%	30/11/23	trimestrale
Mediocredito	10.000	28/03/19	555	555	-	Euribor 3m + 1,05%	31/12/23	trimestrale
BNL	10.000	29/04/19	1.500	1.500	-	Euribor 3m + 1%	29/04/24	trimestrale
Unicredit	5.000	30/04/20	1.667	1.111	556	Euribor 6m + 0,95%	31/12/24	semestrale
BNL	7.000	29/05/20	2.334	1.556	778	Euribor 6m + 1,1%	31/12/24	semestrale
Intesa (ex UBI)	3.000	24/07/20	-	-	-	Fisso 1%	24/07/23	semestrale
Intesa (ex UBI)	3.000	24/07/20	3.000	994	2.006	Euribor 6m + 1%	24/07/26	semestrale
SIMEST	480	09/07/21	480	60	420	Fisso 0,55%	31/12/27	semestrale
Crédit Agricole	13.000	29/09/23	12.961	1.687	11.274	Euribor 3m + 0,88%	21/09/29	semestrale
stipulati da Gefran Soluzioni (IT)								
SIMEST	307	21/05/21	306	38	268	Fisso 0,55%	31/12/27	semestrale
Totale			23.055	7.753	15.302			

Nel corso del terzo trimestre 2023 è stato sottoscritto dalla Capogruppo Gefran S.p.A. un contratto di finanziamento a medio-lungo termine con Crédit Agricole per complessivi Euro 13 milioni, ad un tasso variabile (Euribor 3 mesi) con spread pari allo 0,88%. Il finanziamento in oggetto è stato contabilizzato con il metodo del "costo ammortizzato" e prevede il rispetto di un parametro finanziario (covenant) ed in particolare il rapporto fra indebitamento finanziario netto (PFN) ed EBITDA < 3,25x. Il non rispetto del ratio potrebbe comportare la facoltà per l'istituto finanziatore di richiederne il rimborso. La verifica dei vincoli contrattuali viene aggiornata con cadenza trimestrale dalla Direzione Amministrazione Finanza e Controllo. Il ratio calcolato sui dati al 30 settembre 2023 è ampiamente rispettato ed il finanziamento è distribuito nella tabella delle scadenze secondo le forme originariamente previste dai contratti.

Si precisa che nessuno degli altri finanziamenti in essere al 30 settembre 2023 presenta clausole che comportano il rispetto di requisiti economico finanziari (covenants).

Si informa inoltre che, in data 27 ottobre 2023, la Capogruppo Gefran S.p.A. ha sottoscritto con l'istituto BNL un ulteriore finanziamento di complessivi Euro 10 milioni, della durata di 72 mesi, ad un tasso variabile (Euribor 3 mesi) con spread pari allo 0,93%. Il finanziamento in oggetto è stato contabilizzato con il metodo del "costo ammortizzato" e non prevede il rispetto di parametri finanziari (covenants).

Il Management ritiene che le linee di credito attualmente disponibili, oltre al cash flow generato dalla gestione corrente, consentiranno a Gefran di soddisfare i propri fabbisogni finanziari derivanti dalle attività di investimento, di gestione del capitale circolante e di rimborso dei debiti alla loro naturale scadenza.

Le **attività finanziarie per strumenti derivati** ammontano ad Euro 301 mila in ragione del fair value positivo dei contratti IRS, stipulati dalla Capogruppo per la copertura dal rischio di interesse sui finanziamenti contratti a tasso variabile, che potrebbe manifestarsi in caso di incremento dell'Euribor. Di seguito il dettaglio delle coperture predisposte, con l'evidenza del relativo fair value:

Istituto bancario (Euro / .000)	Nozionale alla stipula	Data Stipula	Nozionale al 30 settembre 2023	Derivato	Fair Value al 30 settembre 2023	Tasso Long position	Tasso Short position
Intesa	10.000	29/03/19	555	IRS	5	Fisso -0,00%	Euribor 3m (Floor: -1,05%)
BNL	10.000	29/04/19	1.500	IRS	19	Fisso 0,05%	Euribor 3m (Floor: -1,00%)
Unicredit	5.000	24/06/19	252	IRS	2	Fisso -0,10%	Euribor 3m (Floor: -0,75%)
Unicredit	5.000	30/04/20	1.667	IRS	47	Fisso 0,05%	Euribor 6m (Floor: -0,95%)
BNL	7.000	29/05/20	2.334	IRS	70	Fisso -0,12%	Euribor 6m (Floor: -1,10%)
Intesa (ex UBI)	3.000	24/07/20	3.000	IRS	158	Fisso -0,115%	Euribor 3m
Totale attività finanziarie per strumenti derivati - rischio di interesse					301		

Al 30 settembre 2023 non sono presenti strumenti derivati sottoscritti per la copertura dal rischio di cambio.

Tutti i contratti sopra descritti sono contabilizzati al loro fair value:

(Euro / .000)	al 30 settembre 2023		al 31 dicembre 2022	
	Fair value positivo	Fair value negativo	Fair value positivo	Fair value negativo
Rischio di interesse	301	-	539	-
Totale cash flow hedge	301	-	539	-

Al 30 settembre 2023 tutti i derivati sono stati sottoposti a test di efficacia, che hanno dato esiti positivi.

Il Gruppo, per sostenere le attività correnti, ha a disposizione diverse linee di fido concesse da banche ed altri istituti finanziari, principalmente nelle forme di affidamenti per anticipi fatture, flessibilità di cassa e affidamenti promiscui per complessivi Euro 36.285 mila. Al 30 settembre 2023 non si rilevavano utilizzi di tali linee, pertanto la disponibilità residua è pari all'importo complessivo concesso. Su tali linee non sono previste commissioni di mancato utilizzo.

Il saldo dei debiti finanziari per leasing IFRS 16 (correnti e non correnti) al 30 settembre 2023 ammonta ad Euro 3.840 mila ed attiene al principio contabile IFRS 16, applicato dal Gruppo dal 1° gennaio 2019, che vede la rilevazione dei debiti finanziari corrispondenti al valore del diritto d'uso iscritto fra l'attivo non corrente. I debiti finanziari per leasing IFRS 16 sono classificati in base alla scadenza in debiti correnti (entro l'anno), pari ad Euro 1.069 mila, e debiti non correnti (oltre l'anno), per un valore di Euro 2.771 mila.

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione della voce nei primi nove mesi del 2023:

(Euro / .000)	31 dicembre 2022	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Effetto cambi	30 settembre 2023
Debiti leasing IFRS 16	2.737	2.173	(1.093)	-	23	3.840
Totale	2.737	2.173	(1.093)	-	23	3.840

Di seguito si riporta il dettaglio della movimentazione della voce al 30 settembre 2022:

(Euro / .000)	31 dicembre 2021	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Effetto cambi	30 settembre 2022
Debiti leasing IFRS 16	2.761	673	(808)	-	78	2.704
Totale	2.761	673	(808)	-	78	2.704

Ricavi da vendite di prodotti

I “Ricavi da vendite di prodotti” al 30 settembre 2023 ammontano ad Euro 99.875 mila, confrontandosi con il dato rilevato al 30 settembre 2022, pari ad Euro 100.000 mila. Diversamente da quanto osservato già dal quarto trimestre 2020 fino al secondo trimestre 2023, quando si è rilevata una tendenza di crescita costante dei volumi di vendita, nel terzo trimestre dell’esercizio in corso si riscontra una contrazione.

La suddivisione dei ricavi delle vendite e prestazioni per settore di attività è rappresentata nella seguente tabella:

(Euro / .000)	30 settembre 2023	30 settembre 2022	Variazione	%
Sensori	65.435	66.675	(1.240)	-1,9%
Componenti per l'automazione	34.440	33.325	1.115	3,3%
Totale	99.875	100.000	(125)	-0,1%

L’importo dei ricavi totali include ricavi per prestazione di servizi pari ad Euro 1.590 mila (Euro 2.645 al 30 settembre 2022); per quanto riguarda i commenti all’andamento dei diversi settori ed aree geografiche, rimandiamo a quanto esposto nel paragrafo “Andamento del Gruppo”.

Costi per servizi

I “Costi per servizi” ammontano ad Euro 16.820 mila, complessivamente in diminuzione di Euro 159 mila rispetto al dato del 30 settembre 2022, quando era pari ad Euro 16.979 mila. Sono composti:

(Euro /.000)	30 settembre 2023	30 settembre 2022	Variazione
Servizi	16.179	16.441	(262)
Godimento beni di terzi	641	538	103
Totale	16.820	16.979	(159)

I canoni che con l'implementazione del principio contabile IFRS 16 non sono più imputati a conto economico tra i costi operativi ammontano a Euro 901 mila (pari ad Euro 975 mila al 30 settembre 2022). I contratti che sono stati esclusi dall'adozione dell'IFRS 16 in base alle disposizioni del principio stesso, per i quali si continua a rilevare a conto economico il canone di noleggio, hanno fatto registrare al 30 settembre 2023 costi per godimento beni di terzi per Euro 641 mila (pari ad Euro 538 mila nel pari periodo 2022).

Con riferimento alla voce "Servizi", diversi dai canoni di noleggio sopra descritti, la voce vede una diminuzione di Euro 262 mila nei primi nove mesi del 2023 rispetto al pari periodo precedente; sono in diminuzione i costi per lavorazioni esterne e per consulenze, solo in parte compensati dall'aumento di costi per viaggi, pubblicità, fiere e per utenze.

Costi per il personale

I "Costi per il personale" ammontano ad Euro 35.145 mila, con un aumento rispetto al valore del 30 settembre 2022 di Euro 790 mila e sono così composti:

(Euro /.000)	30 settembre 2023	30 settembre 2022	Variazione
Salari e stipendi	26.889	26.392	497
Oneri sociali	6.719	6.265	454
Trattamento di fine rapporto	1.358	1.442	(84)
Altri costi	179	256	(77)
Totale	35.145	34.355	790

La variazione attiene principalmente al maggior costo per salari e stipendi, rispetto a quanto sostenuto nei primi nove mesi del 2022, e riflette la crescita dell'organico del Gruppo: al 30 settembre 2022 i dipendenti in forza nei settori di business in continuità del Gruppo erano 649, mentre al 30 settembre 2023 sono 651, rilevando un incremento di 2 persone. Rispetto alla situazione del 31 dicembre 2022, che vedeva un organico di 646 dipendenti, nel corso dei primi nove mesi del 2023 di sono registrati 61 ingressi a fronte di 56 uscite.

La voce "Oneri sociali" include costi per piani a contribuzione definita, per il personale direttivo (Previndai) pari ad Euro 50 mila (Euro 38 mila al 30 settembre 2022).

La voce "Altri costi", in diminuzione di Euro 77 mila, attiene, fra gli altri, ad oneri di ristrutturazione derivanti dalla riorganizzazione delle società del Gruppo, nonché provvigioni sulle vendite riconosciute ai dipendenti.

Anche il numero medio dei dipendenti del Gruppo in forze nei primi nove mesi del 2023, comparato con il dato del pari periodo 2022, relativo ai soli business in continuità, è in aumento di 18 unità:

	30 settembre 2023	30 settembre 2022	Variazione
Dirigenti	15	12	3
Impiegati	422	413	9
Operai	212	206	6
Totale	649	631	18

Provaglio d'Iseo, 8 novembre 2023

Per il Consiglio di Amministrazione

La Presidente

Maria Chiara Franceschetti

L'Amministratore Delegato

Marcello Perini



Allegati



a) Conto economico consolidato per trimestre

(Euro /.000)	Q1 2022	Q2 2022	Q3 2022	Q4 2022	TOT 2022	Q1 2023	Q2 2023	Q3 2023	TOT 2023
a Ricavi	35.171	34.137	32.241	32.878	134.427	36.064	35.424	29.738	101.226
b Incrementi per lavori interni	241	270	173	223	907	445	715	648	1.808
c Consumi di materiali e prodotti	10.199	10.094	9.019	10.646	39.958	10.415	11.186	9.368	30.969
d Valore Aggiunto (a+b-c)	25.213	24.313	23.395	22.455	95.376	26.094	24.953	21.018	72.065
e Altri costi operativi	5.351	5.903	6.318	5.973	23.545	6.080	5.755	5.408	17.243
f Costo del personale	11.255	11.617	11.483	12.840	47.195	11.775	12.239	11.131	35.145
g Margine operativo lordo - EBITDA (d-e-f)	8.607	6.793	5.594	3.642	24.636	8.239	6.959	4.479	19.677
h Ammortamenti e svalutazioni	1.716	1.763	1.796	1.847	7.122	1.870	1.870	1.882	5.622
i Reddito operativo - EBIT (g-h)	6.891	5.030	3.798	1.795	17.514	6.369	5.089	2.597	14.055
l Proventi (oneri) da attività/passività finanziarie	237	249	413	(801)	98	(115)	(46)	110	(51)
m Proventi (oneri) da partecipazioni metodo del PN	8	5	7	4	24	16	(4)	6	18
n Risultato prima delle imposte (i+l+m)	7.136	5.284	4.218	998	17.636	6.270	5.039	2.713	14.022
o Imposte	(1.790)	(1.403)	(1.418)	427	(4.184)	(2.346)	(1.340)	(603)	(4.289)
p Risultato da attività operative (n±o)	5.346	3.881	2.800	1.425	13.452	3.924	3.699	2.110	9.733
q Risultato netto da attività disponibili per la vendita e cessate	(503)	(3.893)	365	567	(3.464)	(31)	(179)	3	(207)
P Risultato netto del Gruppo (p±q)	4.843	(12)	3.165	1.992	9.988	3.893	3.520	2.113	9.526

b) Tassi di cambio utilizzati per la conversione dei bilanci delle imprese estere

Cambi di fine periodo

Valute	30 settembre 2023	31 dicembre 2022
Franco svizzero	0,9669	0,9847
Lira sterlina	0,8646	0,8869
Dollaro USA	1,0594	1,0666
Real brasiliano	5,3065	5,6386
Renminbi cinese	7,7352	7,3582
Rupia Indiana	88,0165	88,1710

Cambi medi del periodo

Valute	30 settembre 2023	30 settembre 2022	3° trimestre 2023	3° trimestre 2022
Franco svizzero	0,9776	1,0125	0,9617	0,9735
Lira sterlina	0,8710	0,8469	0,8597	0,8564
Dollaro USA	1,0835	1,0650	1,0884	1,0070
Real brasiliano	5,4255	5,4677	5,3099	5,2873
Renminbi cinese	7,6215	7,0210	7,8848	6,8977
Rupia Indiana	89,2437	82,3310	89,9762	80,3434

c) Elenco delle controllate incluse nell'area di consolidamento

Denominazione	Sede legale	Nazione	Val.	Capitale sociale	Società partecipante	% di possesso diretta
Gefran UK Ltd	Warrington	Regno Unito	GBP	4.096.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Deutschland GmbH	Seligenstadt	Germania	EUR	365.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran France SA	Saint-Priest	Francia	EUR	800.000	Gefran S.p.A.	99,99
Gefran Benelux NV	Geel	Belgio	EUR	344.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Inc.	North Andover	Stati Uniti	USD	1.900.070	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Brasil Eletroel. Ltda	San Paolo	Brasile	BRL	450.000	Gefran S.p.A.	99,90
					Sensormate AG	0,10
Gefran India Private Ltd	Pune	India	INR	100.000.000	Gefran S.p.A.	95,00
					Sensormate AG	5,00
Gefran Asia Pte Ltd	Singapore	Singapore	EUR	3.359.369	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Automation Technology (Shanghai) Co Ltd	Shanghai	Cina (Rep. Pop.)	RM B	28.940.000	Gefran Siei Asia	100,00
Sensormate AG	Aadorf	Svizzera	CHF	100.000	Gefran S.p.A.	100,00
Gefran Soluzioni S.r.l.	Provaglio d'Iseo	Italia	EUR	100.000	Gefran S.p.A.	100,00
Elettropiemme S.r.l.	Trento	Italia	EUR	70.000	Gefran Soluzioni S.r.l.	100,00

d) Elenco delle imprese consolidate a patrimonio netto

Denominazione	Sede legale	Nazione	Val.	Capitale sociale	Società partecipante	% di possesso diretta
Axel S.r.l.	Crosio della Valle	Italia	EUR	26.008	Gefran S.p.A.	15,00

e) Elenco delle altre imprese partecipate

Denominazione	Sede legale	Nazione	Val.	Capitale sociale	Società partecipante	% di possesso diretta
Colombera S.p.A.	Iseo	Italia	EUR	8.098.958	Gefran S.p.A.	16,56
Woojin Plaimm Co Ltd	Seoul	Corea del Sud	WON	3.200.000.000	Gefran S.p.A.	2,00
CSMT GESTIONE S.C.A.R.L.	Brescia	Italia	EUR	1.400.000	Gefran S.p.A.	1,78



Dichiarazione del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

**Dichiarazione ai sensi dell'art. 154-bis c. 2 del D.lgs. 24 febbraio 1998 n. 58
("Testo Unico della Finanza")**

Il sottoscritto **Paolo Beccaria**, Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari della Gefran S.p.A., dichiara, ai sensi del comma 2 dell'articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2023 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Provaglio d'Iseo, 8 novembre 2023

Il Dirigente Preposto alla redazione
dei documenti contabili e societari

Paolo Beccaria

